



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 17 DEL 24 GIUGNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** in Caltanissetta, il Commissario Straordinario, prof.ssa Giovanna Candura, con i poteri della Giunta, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Gianfranco Latino, ha adottato il seguente provvedimento.

OGGETTO: Relazione sulla Performance 2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO lo Statuto Camerale;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, e smi;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 – “Norme sulle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio” e smi;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4 - “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia 5 agosto 2010, n. 17 - Regolamento di attuazione della legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 giugno 2012, n. 52 “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in



materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

CONSIDERATO che l’Unioncamere ha elaborato le *linee guida* sul Ciclo di gestione della Performance nelle Camere di commercio, che consentono:

1. la corretta identificazione dei principi e degli elementi che caratterizzano il Ciclo della performance e di come questi assumono un significato specifico e funzionale alle esigenze della realtà organizzativa della Camera di commercio e della sua utenza di riferimento: le imprese;
2. la comprensione di come il Ciclo di gestione della performance si colloca nel processo di pianificazione e controllo (anche finanziario) della Camera di Commercio alla luce dell’ordinamento vigente e, soprattutto, in relazione alla prassi acquisita dagli Enti camerali nel corso degli anni. Questo è un passaggio tecnico, ma importante, soprattutto per evitare duplicazioni ed adempimenti non necessari ad un efficiente ed efficace sistema di governo della Camera di Commercio;
3. la progettazione del funzionamento dell’intero sistema e, quindi, l’individuazione di strumenti, azioni, fasi, soggetti che assicurino l’attuazione e la piena operatività e, quindi, la gestione del Ciclo della performance nella Camera di Commercio;

VISTA la Delibera Commissariale n. 1 del 27 gennaio 2020 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2020;

VISTA la Delibera Commissariale n. 6 del 12 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2020-2022;

VISTA la Delibera Commissariale n. 12 del 13 marzo 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’anno 2020;

VISTI gli obiettivi strategici contenuti nelle predette Deliberazioni;

ESAMINATA la Relazione sulla Performance 2020 proposta dal Segretario Generale f.f.;

RITENUTA esaustiva detta Relazione sia sotto il profilo formale sia sotto il profilo sostanziale, rispetto al richiamato Piano Triennale della Performance 2020-2022;

ATTESTAZIONE DELL’ UFFICIO PERSONALE

Si attesta la legittimità procedurale e documentale dell’iter amministrativo riportato in premessa.

Il Funzionario Direttivo
F.to (Giovanni Savarino)



Vista l'attestazione del Funzionario Ufficio Personale Sig. Giovanni Savarino sulla legittimità procedurale e documentale dell'iter amministrativo riportato in premessa;

ATTESTAZIONE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

Si attesta la legittimità e la regolarità procedurale e contabile delle superiori premesse, si attesta altresì il pieno rispetto della normativa vigente in tema di "Spending review", nonché l'avvenuta registrazione contabile ai sensi della normativa vigente.

**L'Istruttore direttivo F.to
(Dott.ssa Rosa Sicilia)**

Vista l'attestazione dell'Istruttore Direttivo dell'UFFICIO RAGIONERIA - Dott.ssa Rosa Sicilia;

DELIBERA

- 1) Di approvare la Relazione sulla Performance 2020, allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
F.to (Dott. Gianfranco Latino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Prof.ssa Giovanna Candura)



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo della Camera di Commercio,

dal al

e che contro la medesima non sono state presentate opposizioni.

Caltanissetta, li

L'impiegato Responsabile

.....



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



Relazione sulla Performance 2020



PREMESSA

La situazione amministrativa della Camera di Commercio di Caltanissetta – al pari delle altre Camere di Commercio Siciliane - è gravemente condizionata dalle note criticità economico-finanziarie derivanti da tre fattori certamente non gestionali né amministrativi:

- 1) La inopinata normativa nazionale del 2014 che nel corso del triennio 2014-2017 ha ridotto del 50% i diritti camerale ed ha avuto refluenze anche sull'esercizio 2020.
- 2) L'irrisolta problematica riguardante l'improprio onere pensionistico a carico della gestione corrente per circa € 1.800.000.
- 3) La non completata procedura di accorpamento con le CCIAA di Agrigento e Trapani, tre realtà già di per sé penalizzate gravemente dai primi due fattori e già individualmente soggette a difficoltà economico-finanziarie. L'art.61 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, nella legge 3 ottobre 2020, n. 126 ha fissato tempi e modalità di conclusione di dette procedure, per cui si auspica l'insediamento del nuovo ente entro pochissimi mesi.

A fronte di tali criticità congiunturali e strutturali, nel 2020 si è dovuto continuare a lavorare - soprattutto in modalità straordinaria a causa della pandemia da coronavirus Covid-19 - alla messa in sicurezza della continuità dell'ente stesso, non trascurando certamente ogni altra attività programmatica ma lavorando in sintonia con il Commissario Straordinario – il quale ha i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio - in considerazione dell'interesse primario di ottenere dalle istituzioni competenti, Unioncamere Regionale, Unioncamere Nazionale, MISE, Regione Siciliana, Consiglio dei Ministri, l'adozione di ogni azione utile alla risoluzione non più procrastinabile delle problematiche delle CCIAA siciliane, legate alle criticità di bilancio derivanti, come detto, dall'improprio onere pensionistico.

Gli Enti camerale, infatti, sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente. Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale, in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.

Sono state poste in essere numerose istanze e solleciti, volti ad ottenere l'applicazione della Legge di Stabilità Regionale 2018 che autorizza la costituzione di un apposito *Fondo per la Previdenza dei pensionati camerale* e la contestuale eliminazione del gravame economico dal bilancio delle Camere siciliane.

Nel corso del 2020, particolare criticità è scaturita dalle problematiche economico-finanziarie che la Camera ha dovuto scontare per affrontare la iniqua riduzione delle entrate decisa nel 2014 dal Governo con Decreto Legge 90/2014 come convertito in Legge n.114 del 11 agosto 2014 che ha dimezzato negli ultimi tre anni, il diritto annuale rispetto all'anno 2014.

La gestione degli obiettivi e dei risultati, per l'anno 2020, è proseguita sulle due linee d'intervento primarie. Da un lato si è proseguita l'azione di massimo rigore economico-finanziario volta a tentare di contenere i nefasti effetti della Riforma Renzi-Madia-Calenda che, nel ridurre del 50% le entrate dell'ente, ha messo al default *ex lege* l'amministrazione; dall'altro lato, come negli anni passati, si è cercato di mantenere e migliorare i servizi resi all'utenza, sia sulla scelta delle iniziative rivolte al supporto dell'economia e delle imprese, sia sul piano informativo e certificativo.

Va certamente ribadito ancora in questa relazione - e l'argomento è ancora oggi in discussione di merito presso l' Unioncamere, il MiSE ed il MEF- che le norme in materia di *spending review*



determinano da sempre un ulteriore aggravio delle casse camerali visto che tutti i risparmi opportunamente realizzati - in ossequio alle predette norme - devono essere direttamente riversati al MEF, Ministero dell'Economia e Finanze, e non possono rappresentare fonte di autofinanziamento per la Camera per il mantenimento dello standard dei servizi obbligatori offerti.

Va ricordato che alla fine dell'anno 2016, con il Decreto legislativo 219/2016 del 25 novembre 2016, è stata revisionata e riformata la legge n.580/1993 che regola il funzionamento e l'organizzazione delle Camere di Commercio Italiane ed il loro sistema di gestione ed amministrazione modificandolo radicalmente rispetto al passato.

Il Piano della Performance 2020

Il Piano Triennale della Performance 2020-2022 è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.6 del 12 febbraio 2020.

Il Piano è adottato, in generale, in conformità alle norme di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*.

Poiché, come noto, la Legge regionale n.29/1995 prevede, tra l'altro, che le CCIAA siciliane applicano al proprio personale il regime giuridico ed economico dei dipendenti della Regione Siciliana, nella predisposizione del Piano si tiene conto, altresì, delle norme di cui al Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 giugno 2012, n. 52 *“Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*.

L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.

Il programma di azione della Camera di Commercio trae le proprie mosse da alcuni punti fondamentali: da un lato, la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui deriva l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro, la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare il particolare momento congiunturale.

Sono state, quindi, individuate tre linee strategiche di intervento:

- **Competitività del territorio**
- **Competitività dell' Ente**
- **Competitività delle imprese**

Secondo quanto previsto dall'art.10, comma 1, del D.lgs. 150/2009, il Piano della Performance ha lo scopo di assicurare *“la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”*.

La *“qualità della rappresentazione della performance”* viene garantita attraverso l'esplicitazione del processo e delle modalità, con cui sono stati formulati gli obiettivi di questa Amministrazione e la loro articolazione. La *“comprensibilità della rappresentazione della performance”* viene garantita dal presente documento, attraverso l'esplicitazione del legame tra i



bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione.

La garanzia di una facile lettura del piano favorisce la comprensione della performance dell'Ente intesa come risposta ai bisogni della collettività. Infine, "*l'attendibilità della rappresentazione della performance*" viene assicurata dalla verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, temi e soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, KPI e target).

Oltre a rispettare i requisiti previsti dal DLGS 150/2009, il Piano della Performance diviene un mezzo utile all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale, consentendo di individuare ed incorporare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva rendicontazione e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, e migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il processo di redazione del Piano della Performance si inserisce nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Ente.

Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma Pluriennale. Tale programma è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato dell'organo politico-amministrativo.

Nel Piano, viene definito il mandato istituzionale, la mission e la *vision* dell'Ente e le priorità strategiche da realizzare nell'ambito del mandato.

Sulla base delle priorità strategiche definite nel programma pluriennale, è stato predisposto il Piano della Performance, attraverso le indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale.

Il processo è stato realizzato partendo dai documenti di programmazione (RPP, preventivo economico e budget direzionale) e mutuando dagli stessi, con le opportune integrazioni, il Piano della Performance.

E' in corso la costituzione della Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, che ovviamente richiederà di riconsiderare anche gli strumenti di partecipazione strategica e la stessa organizzazione aziendale.

A tal ultimo riguardo, si precisa sin da subito che le normative nazionali e regionali hanno previsto la possibilità di chiedere il collocamento in quiescenza da parte delle risorse umane che hanno maturati i requisiti prescritti, privando inevitabilmente l'Ente di dirigenti di ruolo e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".

Come ormai da oltre vent'anni, l'Ente ha fruito per l'anno 2020 di personale a contratto determinato, in base a normative regionali di settore, pari a 41 unità, che svolgono 24 ore settimanali, di cui 11 di categoria "C" e 30 di categoria "B". Quattro di questi 41 lavoratori sono utilizzati all'interno del Tribunale di Gela in base ad un protocollo di legalità.

Mandato istituzionale e Missione

Le Camere di Commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni previste dalla legge 580/93 e smi, relative a:



- *pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;*
- *formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;*
- *tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;*
- *sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- *valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;*
- *competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;*
- *orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:*
 - *la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;*
 - *la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;*
 - *il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;*
- *il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;*
- *assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale;*
- *attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie.*



Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.

Le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. E' altresì possibile la programmazione degli interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia - nell'ambito del programma pluriennale di attività, formulata in coerenza con la programmazione dell'Unione europea, dello Stato e delle regioni.



Le camere di commercio possono costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Possono, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile.

Le camere di commercio e le loro unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio di Caltanissetta vuole favorire la crescita dell'imprenditorialità attraverso il rafforzamento, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese e del sistema economico locale, sviluppando le capacità di lettura ed interpretazione delle esigenze del territorio e sostenere con particolare impegno l'interesse del sistema delle imprese locali a livello istituzionale.

L'azione della Camera poggia sulla capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per la realizzazione di progetti, operare con efficacia ed efficienza, moltiplicare le risorse immesse nel sistema economico locale e soprattutto indirizzare la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo locale raggiungendo obiettivi significativi e sfidanti.

La Camera di Commercio intende soddisfare queste molteplici esigenze e aspirazioni: vuole rappresentare un impegno fondamentale, una modalità di azione efficace e nello stesso tempo esprimere un'attenzione particolare al territorio con una visione avveniristica guidata da un approccio realistico.

Il suo Programma costituisce la maturazione di un percorso di rilettura delle linee di indirizzo del passato, con tracce che si armonizzano in una naturale continuità ed evoluzione, raccogliendo gli input segnalati dal territorio per l'elaborazione di politiche che sappiano fare emergere le potenzialità del sistema della provincia di Caltanissetta, al fine di esaltarne i punti di forza e le eccellenze.

La Camera di Commercio non è dunque un semplice soggetto burocratico che eroga servizi previsti dalla norma, ma è una Istituzione che si qualifica per il proprio ruolo di motore di crescita.

La sua *mission* è quella di contribuire alla modernizzazione del sistema istituzionale e alla competitività delle imprese a diversi livelli, per consolidare e sviluppare il proprio ruolo nell'ordinamento, nelle politiche di sviluppo delle economie locali e nei processi di riqualificazione dell'Amministrazione Pubblica.

Il criterio privilegiato con cui la Camera intende operare per migliorare il quadro complessivo dei servizi alle imprese continuerà a essere la sussidiarietà, intesa come costante ricerca dell'integrazione con il mondo associativo, criterio che è ormai diventato riferimento permanente della sua azione di sviluppo nel territorio.

L'Ente camerale intende proporsi come Istituzione moderna in continuo confronto con l'ambiente esterno.

Per tradurre questa aspirazione di fondo in comportamenti e modalità di azione coerenti, è necessario muoversi contemporaneamente in almeno due direzioni, sul fronte esterno e su quello interno.



Sul fronte esterno, appare indispensabile, partendo da una visione sistemica del contesto, dei suoi punti di forza e debolezza, delle sue prospettive future nei confronti di altre aree territoriali nazionali ed internazionali, elaborare una vera e propria strategia di alleanze ai vari livelli. Sul piano interno, mettersi costantemente in discussione significa anche migliorare i processi interni e saper costantemente orientare le attività nella direzione indicata dall'utenza.

Se questo è l'obiettivo ultimo, occorre in primo luogo puntare alla massima trasparenza, in modo da rendere l'operato della Camera immediatamente conoscibile da chiunque, portando avanti l'impegno di rendicontazione delle attività.

D'altra parte, in un'ottica di continuo miglioramento del servizio e di dialogo aperto con i cittadini, è sempre più necessario che l'Ente si metta nelle condizioni di conoscere il punto di vista degli utenti. Ciò porterà ad estendere l'indagine di *customer satisfaction* per rilevare il grado di soddisfazione dei diversi servizi erogati.

Presupposto fondamentale è che la struttura organizzativa sia adeguatamente attrezzata e che sia in grado non solo di assorbire il cambiamento continuo, ma anche di anticiparlo.

L'obiettivo ambizioso che l'Ente camerale si pone è quello di costruire attorno ai settori più rilevanti dell'economia provinciale, un modello virtuoso di crescita, i cui benefici possano essere condivisi dall'intero territorio, con un conseguente aumento del benessere economico diffuso.

La Camera di Commercio vuole proporsi nella veste di soggetto di stimolo e di aggregazione al fine di affrontare, congiuntamente a tutti gli attori provinciali e non solo, lo sviluppo dei temi che condizionano la crescita del benessere collettivo.

In tal modo, il soggetto pubblico potrà essere considerato come reale agente di sviluppo locale, in prima linea nella programmazione e nella pianificazione della crescita di un territorio.

Chi siamo

La Camera di Commercio di Caltanissetta è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale del Paese e la Pubblica Amministrazione.

Ha, inoltre, incrementato le proprie attività anche per i comuni cittadini, svincolandosi dall'esclusivo interesse per le imprese. In tale ottica, gestisce, tra le sue altre funzioni caratterizzate dall'interesse per la fede pubblica (ad es. metrologia legale), anche servizi quali la conciliazione e la mediazione cui possono rivolgersi sia i consumatori per dirimere controversie con i fornitori di beni e servizi ma anche privati cittadini per questioni tra essi.



Cosa facciamo

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle circa 25.500 imprese che in provincia di Caltanissetta producono, trasportano o scambiano beni e servizi delle categorie economiche che le rappresentano. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio nisseno.

La Camera di Commercio di Caltanissetta svolge, in sintesi, tre tipi di attività.

- **Attività amministrative:** tenuta di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa.

Il miglioramento del livello di efficienza dei servizi da rendere all'utenza, il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione, rappresentano gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire.

- **Attività di promozione e informazione economica:** sostegno alla competitività delle imprese, consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), studio e analisi dei dati sull'economia locale.

- **Attività di regolazione del mercato:** composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, garantire la funzionalità del servizio di rilevazione dei prezzi sul mercato. Il principale obiettivo strategico nell'ambito di tale attività è la promozione degli strumenti di regolazione del mercato e in particolare la massima funzionalità dei servizi di arbitrato e conciliazione, per consentire un risparmio in termini sia economici che di tempo a favore delle imprese; mediazione, procedimento che consente alle parti in conflitto di trovare un accordo amichevole e di reciproca soddisfazione attraverso l'intervento di un esperto mediatore; metrologia legale per la tutela del consumatore e delle imprese, con l'obiettivo di aumentare i controlli sui prodotti per contribuire alla riduzione della illegalità.

Come operiamo

In base alla Legge ed allo Statuto, gli Organi della Camera di Commercio di Caltanissetta sono il Presidente, il Consiglio e la Giunta.

Attualmente i predetti Organi non sono in carica e l'amministrazione è affidata ad un Commissario Straordinario, con i medesimi rispettivi poteri, fino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Accanto alla governance politica lavora una struttura amministrativa composta da due funzionari e istruttori di elevata competenza professionale guidata da un Segretario Generale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, oltre ad essere attiva presso la propria sede di Caltanissetta, è presente nel comune di Gela con un ufficio in grado di evadere buona parte dei servizi offerti.

Le competenze delle Camere di Commercio vengono svolte in grande prevalenza con l'uso dell'informatica. Al sistema di lavoro camerale, infatti, viene riconosciuta la *best practice* a livello europeo e, per quanto concerne la gestione del Registro delle Imprese, anche a livello mondiale.

La Camera di Commercio è continuamente alla ricerca del miglioramento del rapporto con l'utenza, sia in remoto attraverso il proprio sito internet, sia in presenza attraverso l'ufficio denominato "Punto di accoglienza".



Analisi del contesto

Il contesto esterno

La provincia di Caltanissetta, ha una popolazione di 262.458 abitanti (al 01.01.2019), con un decremento di 1,49 % rispetto al 2018. Il decremento è continuato anche nel corso del 2019, a novembre il dato provvisorio è di 259.368 abitanti.

La provincia nissena rimane una delle meno popolate della Sicilia e presenta una struttura insediativa a bassa densità demografica (circa 147,9 abitanti per kmq).

Il 90% del territorio è collinare e vi si distribuiscono 22 comuni con circa 106.000 famiglie.

La qualità della vita nel nisseno è molto bassa. Nelle graduatorie stilate da uno dei maggiori quotidiani economici si colloca alla 100^a posizione delle 107 province italiane.

La crisi che ha colpito l'intera Europa non accenna a diminuire e le differenze economiche e sociali già esistenti tra nord e sud tendono ad aumentare.

Si continua a rilevare un decremento delle imprese attive, un calo dei consumi ed un aumento della disoccupazione.

Il tessuto economico provinciale, costituito da circa 25.000 imprese iscritte al Registro delle Imprese, è caratterizzato da una forte presenza del terziario seguita da una buona compagine di imprese agricole come illustrato nella tabella riportata di seguito:

Nati-mortalità delle imprese

Imprese iscritte e tasso di crescita		
Anno	Saldo	Tasso di crescita
2016	25.091	0,634
2017	25.385	1,170
2018	25.551	0,654
2019	25.453	-0,370
2020	25.511	0,200



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese registrate per status al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Imprese attive	20.483	0,5
Imprese inattive	2.710	-1,6
Imprese sospese	15	7,1
Imprese con procedure concorsuali	786	-3,9
Imprese in scioglimento/liquidazione	1.517	2,1
TOTALE REGISTRATE	25.511	0,2
Unità locali	4.008	2,1
TOTALE LOCALIZZAZIONI	29.519	0,5

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per forma giuridica al 31/12/2020 e tassi di crescita 2015-2020

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2020/2019	2020/2015
SOCIETA' DI CAPITALE	3.600	5,4	5,4
SOCIETA' DI PERSONE	1.538	-0,8	-1,6
IMPRESE INDIVIDUALI	14.354	-0,5	-0,9
COOPERATIVE	672	-0,7	-1,7
CONSORZI	33	0,0	-0,6
ALTRE FORME	286	2,9	0,6
TOTALI	20.483	0,5	0,0

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per settore economico al 31/12/2020 e tasso di crescita anni 2019-2020

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2020/2019
Agricoltura e attività connesse	4.904	-1,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.849	0,5
Costruzioni	2.263	1,7
Commercio	6.255	-0,1
Turismo	1.279	1,0
Trasporti e Spedizioni	661	2,2
Assicurazioni e Credito	368	0,3
Servizi alle imprese	1.473	3,9
Altri settori	1.427	3,2
Totale Imprese Classificate	20.479	0,5
Totale Imprese Attive	20.483	0,5

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica Anni 2010-2020						
	Provincia			Regione		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	17,6	13,5	9,4	18,8	14,4	10,8
Società di persone	7,5	8,2	7,8	8,8	9,8	9,9
Imprese individuali	70,1	73,2	78,2	67,9	71,3	75,4
Altre Forme	4,8	5,1	4,5	4,6	4,6	3,9
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2020	2015	2010	2020	2015	2010
Società di capitali	21,0	16,2	12,9	24,6	20,3	17,6
Società di persone	10,1	11,7	12,4	14,4	16,2	17,2
Imprese individuali	65,6	69,0	71,7	58,5	61,0	62,8
Altre Forme	3,2	3,1	3,0	2,6	2,5	2,3
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico Confronto territoriale anno 2020				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	23,9	21,3	19,6	14,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	9,0	7,9	8,1	9,7
Costruzioni	11,1	11,5	12,3	14,5
Commercio	30,5	31,0	31,4	26,4
Turismo	6,2	7,3	7,7	7,7
Trasporti e Spedizioni	3,2	2,7	2,6	2,9
Assicurazioni e Credito	1,8	2,0	1,8	2,4
Servizi alle imprese	7,2	9,0	9,3	15,1
Altri settori	7,0	7,4	7,1	7,3
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica
Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per tipo di impresa e forma giuridica sul totale imprese del territorio – Anno 2020

		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	783	21,8	468	13,0	110	3,1
	Regione	15.216	21,6	7.638	10,8	2.034	2,9
	Area	72.953	20,2	37.579	10,4	11.484	3,2
	Italia	231.115	18,3	88.881	7,0	70.059	5,5
Società di persone	Provincia	224	14,6	114	7,4	11	0,7
	Regione	5.072	15,4	1.927	5,9	468	1,4
	Area	25.523	14,7	7.885	4,5	2.620	1,5
	Italia	115.378	15,6	24.767	3,4	27.133	3,7
Imprese individuali	Provincia	3.820	26,6	1.645	11,5	1.021	7,1
	Regione	69.425	27,3	32.433	12,7	22.147	8,7
	Area	308.027	27,4	144.138	12,8	113.310	10,1
	Italia	792.434	26,3	355.807	11,8	460.162	15,3
Altre forme	Provincia	220	22,2	49	4,9	13	1,3
	Regione	4.199	24,2	1.083	6,2	281	1,6
	Area	12.578	22,7	3.614	6,5	1.001	1,8
	Italia	25.756	19,5	6.322	4,8	5.822	4,4
Totale imprese	Provincia	5.047	24,6	2.276	11,1	1.155	5,6
	Regione	93.912	25,0	43.081	11,5	24.930	6,6
	Area	419.081	24,4	193.216	11,3	128.415	7,5
	Italia	1.164.683	22,6	475.777	9,2	563.176	10,9

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa giovanile per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	457	9,3	6.907	8,6	29.666	8,8	56.071	7,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	142	7,7	2.691	9,1	10.807	7,8	29.383	5,9
Costruzioni	244	10,8	4.421	10,3	20.729	9,8	63.074	8,5
Commercio	756	12,1	14.568	12,5	66.708	12,4	139.253	10,3
Turismo	252	19,7	5.003	18,4	22.689	17,2	54.825	13,8
Trasporti e Spedizioni	51	7,7	1.011	10,0	3.963	8,9	10.100	6,9
Assicurazioni e Credito	56	15,2	969	13,0	4.088	12,9	13.907	11,4
Servizi alle imprese	149	10,1	3.979	11,8	17.522	11,0	63.327	8,2
Altri settori	169	11,8	3.513	12,6	16.947	13,9	45.627	12,1
Totale Imprese Classificate	2.276	11,1	43.062	11,5	193.119	11,3	475.567	9,2

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale **impresa femminile** per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	1.581	32,2	25.167	31,5	106.560	31,7	206.841	28,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	315	17,0	5.565	18,9	25.452	18,4	87.008	17,4
Costruzioni	254	11,2	4.213	9,8	18.127	8,6	46.017	6,2
Commercio	1.462	23,4	29.064	25,0	131.518	24,4	323.876	23,9
Turismo	374	29,2	7.991	29,4	38.089	28,9	120.435	30,3
Trasporti e Spedizioni	84	12,7	1.467	14,5	6.183	13,9	15.419	10,5
Assicurazioni e Credito	134	36,4	2.134	28,5	8.277	26,2	27.243	22,4
Servizi alle imprese	362	24,6	7.838	23,3	36.209	22,7	171.914	22,2
Altri settori	479	33,6	10.403	37,4	48.474	39,7	165.497	43,9
Totale Imprese Classificate	5.045	24,6	93.842	25,0	418.889	24,4	1.164.250	22,6

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale **impresa straniera** per settore economico. Confronto territoriale anno 2020

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%						
Agricoltura e attività connesse	125	2,5	2.312	2,9	7.169	2,1	17.851	2,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	44	2,4	958	3,2	6.863	5,0	46.297	9,3
Costruzioni	97	4,3	1.911	4,4	15.667	7,4	139.600	18,8
Commercio	692	11,1	15.338	13,2	76.241	14,1	205.162	15,1
Turismo	60	4,7	1.437	5,3	6.693	5,1	46.888	11,8
Trasporti e Spedizioni	18	2,7	254	2,5	1.300	2,9	12.899	8,8
Assicurazioni e Credito	8	2,2	174	2,3	649	2,1	3.025	2,5
Servizi alle imprese	59	4,0	1.466	4,4	7.627	4,8	59.329	7,7
Altri settori	52	3,6	1.066	3,8	6.156	5,0	31.962	8,5
Totale Imprese Classificate	1.155	5,6	24.916	6,6	128.365	7,5	563.013	10,9

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Società di capitali	60,7	61,6	61,6	66,3	68,5	71,2
Società di persone	69,1	70,9	70,9	72,7	81,8	86,5
Imprese individuali	73,9	66,0	61,8	71,0	66,1	81,5
Altre forme	71,7	65,2	67,4	61,8	67,6	57,6
Totale	69,6	64,8	62,3	69,4	67,4	78,6

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2017, 2018 e 2019 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2017			Iscritte nel 2018		Iscritte nel 2019
	2018	2019	2020	2019	2020	2020
Agricoltura e attività connesse	94,0	88,5	83,8	92,3	88,9	96,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	96,6	89,8	86,4	86,4	80,3	90,2
Costruzioni	85,2	81,3	78,9	88,7	84,9	94,8
Commercio	88,2	76,7	69,0	87,6	80,5	91,6
Turismo	78,9	68,4	64,2	86,3	74,5	93,3
Trasporti e Spedizioni	100,0	86,4	86,4	100,0	100,0	100,0
Assicurazioni e Credito	86,2	69,0	62,1	73,9	65,2	86,8
Servizi alle imprese	94,8	77,1	71,9	88,5	79,5	86,7
Altri settori	93,9	81,7	76,8	94,8	89,7	95,7
Totale Imprese Classificate	89,9	80,2	74,9	88,9	82,7	92,9



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2020 e variazioni percentuali

	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 3° 2020/3° 2019
SOCIETA' DI CAPITALE	2.120	DIPENDENTI	15.952	5,2
		INDIPENDENTI	759	2,2
		Totali	16.711	5,1
SOCIETA' DI PERSONE	1.069	DIPENDENTI	1.840	-5,8
		INDIPENDENTI	1.318	-7,1
		Totali	3.158	-6,3
IMPRESE INDIVIDUALI	8.709	DIPENDENTI	5.556	-9,9
		INDIPENDENTI	8.810	-2,7
		Totali	14.366	-5,6
COOPERATIVE	307	DIPENDENTI	2.901	5,5
		INDIPENDENTI	70	-6,7
		Totali	2.971	5,1
CONSORZI	10	DIPENDENTI	33	-86,1
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	33	-86,1
ALTRE FORME	65	DIPENDENTI	804	-2,1
		INDIPENDENTI	1	-50,0
		Totali	805	-2,2
TOTALI	12.280	DIPENDENTI	27.086	-0,0
		INDIPENDENTI	10.958	-2,9
		Totali	38.044	-0,9

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2020 sono riferiti al 30 Settembre 2020.**

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2020 e variazioni percentuali

	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 3° 2020/3° 2019
Agricoltura e attività connesse	1.847	3.980	-14,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.125	5.894	-4,1
Costruzioni	1.191	4.193	-5,9
Commercio	4.585	10.425	-2,1
Turismo	1.034	2.932	-1,5
Trasporti e Spedizioni	426	1.526	-5,7
Assicurazioni e Credito	309	692	-6,0
Servizi alle imprese	767	5.084	31,3
Altri settori	990	3.306	2,0
Totale Imprese Classificate	12.274	38.032	-0,9

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 30 Settembre 2020.



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti dipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI DIPENDENTI	Variazioni percentuali 3° 2020/3° 2019
Agricoltura e attività connesse	873	2.507	-21,8
Attività manifatturiere, energia, minerarie	617	4.894	-4,1
Costruzioni	678	3.365	-7,0
Commercio	1.460	5.915	0,5
Turismo	549	1.836	-0,9
Trasporti e Spedizioni	238	1.153	-7,8
Assicurazioni e Credito	62	387	-10,0
Servizi alle imprese	362	4.553	36,6
Altri settori	476	2.465	2,8
Totale Imprese Classificate	5.315	27.075	-0,0

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 30 Settembre 2020.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti indipendenti per settore economico Anno 2020 e variazioni percentuali			
	TOTALE IMPRESE	ADDETTI INDIPENDENTI	Variazioni percentuali 3° 2020/3° 2019
Agricoltura e attività connesse	1.370	1.473	0,6
Attività manifatturiere, energia, minerarie	809	1.000	-4,1
Costruzioni	753	828	-1,1
Commercio	4.023	4.510	-5,4
Turismo	900	1.096	-2,5
Trasporti e Spedizioni	303	373	1,6
Assicurazioni e Credito	286	305	-0,3
Servizi alle imprese	497	531	-1,1
Altri settori	748	841	0,0
Totale Imprese Classificate	9.689	10.957	-2,9

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale.

Gli addetti del 2020 sono riferiti al 30 Settembre 2020.

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Localizzazioni, imprese e unità locali registrate al 31/12/2020 Tasso di crescita 2019-2020				
	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var. % 2020/2019
Totale imprese registrate	3.600	1.538	20.483	0,5
Totale unità locali	1.926	480	3.618	2,4
Unità locali con sede nella stessa provincia	1.038	405	2.400	2,4
Unità locali con sede nella regione	453	55	711	2,6
Unità locali con sede nell'area	54	5	62	1,6
Unità locali con sede in Italia	381	15	439	2,1
Unità locali con sede all'estero	0	0	6	-14,3



PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Distribuzione unità locali nella provincia al 31/12/2020 per settore economico ed ubicazione della sede. Tasso di crescita 2019-2020

	Con sede in provincia	Con sede al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	116	60	1	12	0	189	8,0
Attività manifatturiere, energia, minerarie	390	76	7	95	1	569	2,3
Costruzioni	120	10	5	36	0	171	2,4
Commercio	1.047	303	33	72	0	1.455	1,0
Turismo	239	27	1	8	0	275	0,0
Trasporti e Spedizioni	58	35	3	53	0	149	3,5
Assicurazioni e Credito	49	44	1	67	1	162	0,0
Servizi alle imprese	157	61	10	66	4	298	6,0
Altri settori	208	85	1	23	0	317	3,3
Totale Unità Locali Classificate	2.384	701	62	432	6	3.585	2,2

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e loro unità locali registrate al 31/12/2020. Tassi di crescita 2019-2020

	Società di capitale	Società di persone	Totale	Var % 2020/2019
Totale imprese registrate	3.600	1.538	20.483	0,5
Totale unità locali delle imprese del territorio	1.688	490	3.490	2,8
Unità locali nella stessa provincia	1.038	405	2.400	2,4
Unità locali nella regione	471	67	798	7,3
Unità locali nell'area	25	2	40	-13,0
Unità locali in Italia	153	16	250	-3,5
Unità locali all'estero	1	0	2	0,0

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Distribuzione delle unità locali delle imprese del territorio per settore economico e ubicazione delle unità locali. Tasso di crescita 2019-2020

	Unità locale in provincia	Unità locale al di fuori della provincia				Totale	Var % 2020/2019
		Regione	Area	Italia	Estero		
Agricoltura e attività connesse	116	56	3	12	0	187	8,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	390	120	3	38	0	551	3,4
Costruzioni	120	13	3	60	2	198	-2,0
Commercio	1.047	381	7	46	0	1.481	0,3
Turismo	239	38	0	12	0	289	1,8
Trasporti e Spedizioni	58	17	14	36	0	125	4,2
Assicurazioni e Credito	49	58	0	0	0	107	17,6
Servizi alle imprese	157	62	6	33	0	258	8,9
Altri settori	208	41	4	9	0	262	4,8
Totale Unità Locali Classificate	2.384	786	40	246	2	3.458	2,8

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



Marginale appare il peso dell'artigianato sul tessuto economico locale che fa della provincia nissena la quinta a minore vocazione artigiana del Paese con una quota pari al 14,8 % (dato 2011).

Per quanto riguarda la tipologia di imprese prevale in maniera spiccata la presenza di imprese individuali, che concorrono per il 70,1%.

Si possono individuare alcuni punti di forza del sistema economico nisseno che costituiscono dei fattori di competitività del territorio, anche nell'attuale fase di incertezza sugli esiti della crisi in atto:

- la presenza di numerose imprese agricole e tra queste molte che hanno scelto di perseguire l'obiettivo dell'alta qualità e delle colture biologiche. Talune, soprattutto nei settori vitivinicolo e oleario, con produzioni di eccellenza qualitativa, che si sono affermate anche nella esportazione dei prodotti;
- la posizione baricentrica nell'ambito regionale.

I punti di debolezza del sistema sono:

- un sistema bancario ancora poco propenso alla concessione del credito e con tassi di interesse tra i più elevati a livello regionale e nazionale;
- una dotazione infrastrutturale di bassissimo livello e scarsa competitività in ambito regionale, sia per la logistica e i servizi immateriali, che per le reti di trasporto;
- tasso di decrescita demografica delle imprese (pur se contenuto);
- un tasso di disoccupazione giovanile elevatissimo, tra i più alti d'Italia;
- la scarsa propensione ad associarsi in strutture complesse da parte delle imprese (reti, consorzi, ecc.).

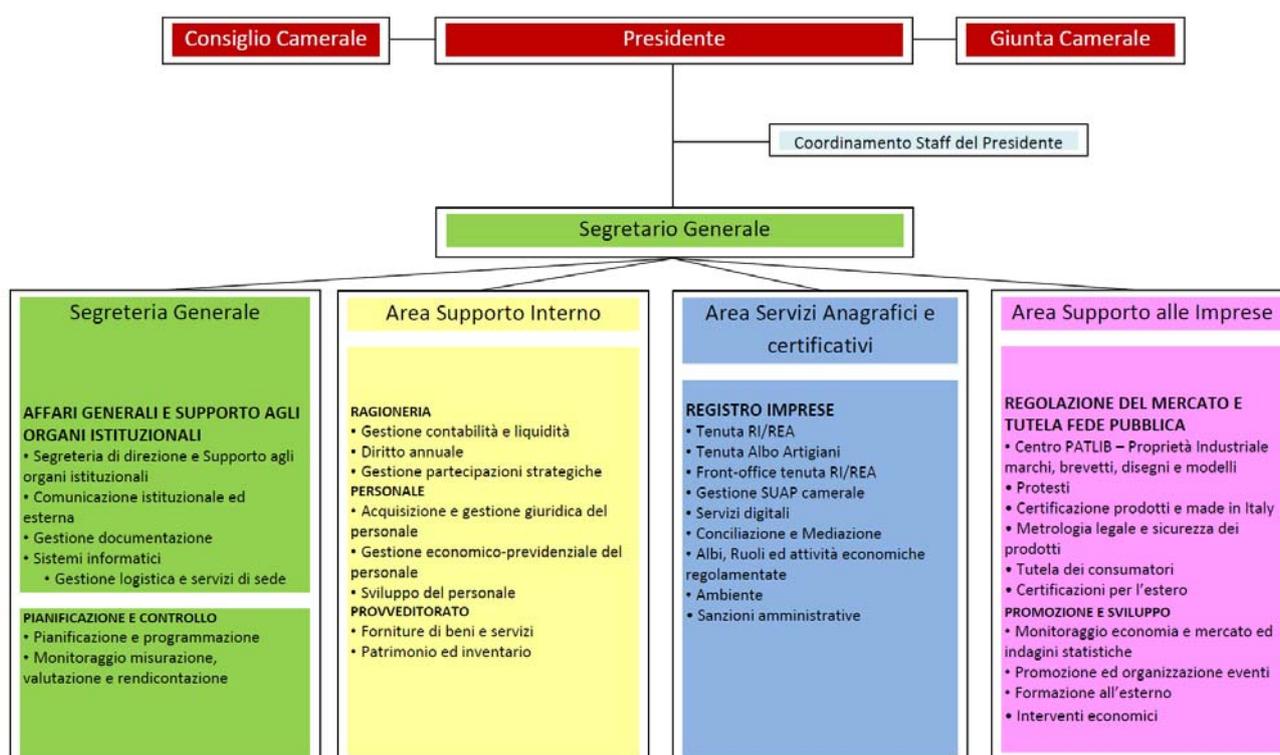


Il contesto interno

L'Organizzazione della Camera di commercio di Caltanissetta è strutturata in aree organizzative come specificato di seguito:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'amministrazione della CCIAA è strutturata in tre aree: Area Servizi Anagrafici e Certificativi, Area Supporto Interno ed Area Supporto alle imprese. A queste va aggiunta l'Area Segreteria Generale.



I compiti cui la Camera assolve per legge hanno costretto il personale ad un continuo ampliamento dei propri compiti e competenze, frutto di una necessità di lavoro immediata, per rispondere alle esigenze dell'utenza.

Il quadro che si presenta oggi è veramente critico, occorre procedere ad una revisione completa dell'organizzazione esistente, tenendo presente il vuoto funzionale degli Uffici sprovvisti del responsabile di riferimento, a causa dei pensionamenti. Oltre alla perdita della memoria storica dei procedimenti in capo agli stessi e da quelli trattati dagli istruttori direttivi.

Tutto ciò senza tenere in alcun conto che qualsiasi amministrazione pubblica, ha un dettato normativo di riferimento (art.21 del D.Lgs. n.165/2001, per il quale la responsabilità degli atti di adozione della volontà politica, è del dirigente).



Il sottodimensionamento dell'organico produce, inoltre, altri elementi negativi nella gestione del personale. Tra questi l'impossibilità e/o la difficoltà di procedere alle rotazioni del personale. Inoltre, si crea un clima disomogeneo tra lavoratori più responsabili, che comprendono le necessità e difficoltà dell'Ente, assumendo un carico di lavoro via via più oneroso, e lavoratori meno disponibili o impossibilitati a dare di più.

Tutto questo nuoce allo spirito di appartenenza dei dipendenti con l'Ente.

Si ritiene quindi, che le risorse umane siano una vera emergenza della nostra Camera. La crescita, il potenziamento della Camera e il ruolo di motore dello sviluppo economico delle imprese sono strettamente collegati alla variabile del personale, allo stesso modo con cui sono strettamente collegati alla variabile della compatibilità economico-finanziaria.

Oggi la normativa nazionale sul Pubblico impiego, come modificata dal D.Lgs. n.75/2017, parrebbe offrire opportunità di sopperire ai fabbisogni di personale ed anche di conferimento di incarichi dirigenziali; tuttavia il D. Lgs. n.219/2016, di riordino della legge 580, che riguarda le CCIAA, riporta invece il cassante divieto di assumere, utilizzare o impiegare nuovo personale rispetto a quello già presente alla data del 25 novembre 2016.

In conformità ai principi di economicità, confermati da leggi finanziarie di anno in anno sempre più restrittive, la CCIAA, in linea anche con gli indirizzi inseriti negli strumenti programmatici dal Consiglio camerale, ha perseguito gli adempimenti di legge e statutari.

Dopo le verifiche effettuate sugli uffici emerge comunque il mantenimento del costante impegno dei collaboratori tutti della ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione; ciò sia per garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti sia per gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività.

Il ruolo istituzionale al servizio delle imprese è stato assolto dalla Camera. Grande attenzione è ancora stata rivolta all'ufficio Infocenter attraverso l'aggiornamento costante delle unità di personale ivi operanti e l'allineamento alle normative entrate in vigore nel corso dell'anno, nonché alla divulgazione dello Sportello Unico Attività produttive SUAP, sia con opere di assistenza ai singoli uffici comunali sia sollecitando gli assessorati di detti Enti ad intraprendere con maggiore convinzione la gestione informatica dei servizi.

Le refluenze della riduzione del 50% del diritto annuale, ai sensi delle Legge n.114 del 14 agosto 2014, hanno portato la Camera a rivedere alcuni obiettivi fissati adattandoli alle nuove esigenze emergenti; ciò, di contro, ha comportato non poche difficoltà operative e numerose conseguenze sulle ordinarie gestioni finanziarie dell'Ente camerale.

Ad ogni buon conto la Camera, mantenendo l'indirizzo del percorso di legalità che uniforma tutta la programmazione della Governance vigente, ha proseguito ogni attività volta a realizzare iniziative di grande rilevanza e di attestazione e conferma del principio di sussidiarietà tra Enti Pubblici, Magistratura e forze dell'Ordine.

La presente esposizione, ha pertanto, la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati dell'apparato organizzativo rispetto a quanto preventivamente nel citato "*Piano delle Performance*" definito in sede di pianificazione, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, nonché gli eventuali scostamenti rilevati per lo più dovuti, questi ultimi, a fattori esogeni sempre in linea con quanto connesso alla missione istituzionale e di mandato.

Rispetto agli obiettivi descritti in sede di pianificazione questa Camera si è trovata a far fronte anche ad adempimenti nuovi nascenti da norme entrate in vigore nel corso dell'anno o per le quali si sono definite le modalità di esecuzione e che verranno evidenziati nel prosieguo.

Dalle relazioni degli uffici, emerge comunque l'impegno costante di tutti i dipendenti alla ricerca dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione al fine di collaborare con gli stakeholders territoriali per accrescere le competitività del sistema locale, mantenendo a



disposizione le competenze camerali con trasparenza ed operatività al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative degli utenti.

Area I – Supporto interno

- Ufficio gestione contabilità e liquidità
- Ufficio diritto annuale
- Ufficio gestione partecipazioni strategiche
- Ufficio gestione economico-previdenziale del personale
- Ufficio sviluppo del personale
- Ufficio fornitura di beni e servizi
- Ufficio patrimonio ed inventario

Area II – Anagrafico - Certificativa

- Ufficio tenuta RI-REA
- Ufficio tenuta albo artigiani
- Ufficio front-office tenuta RI-REA
- Ufficio gestione SUAP camerale
- Ufficio servizi digitali
- Ufficio conciliazione e mediazione
- Ufficio albi, ruoli ed attività economiche regolamentate
- Ufficio ambiente
- Ufficio sanzioni amministrative

Area III – Supporto alle imprese

- Ufficio Centro PATLIB – Proprietà industriale marchi, brevetti, disegni e modelli
- Ufficio protesti
- Ufficio certificazione prodotti e made in Italy
- Ufficio metrologia legale e sicurezza dei prodotti
- Ufficio tutela dei consumatori
- Ufficio certificazioni per l'estero
- Ufficio monitoraggio economia, mercato ed indagini statistiche
- Ufficio promozione ed organizzazione eventi
- Ufficio contributi

Area IV – Segreteria Generale

- Ufficio segreteria di direzione e supporto agli organi istituzionali



- Ufficio comunicazione istituzionale ed esterna
- Ufficio gestione documentazione
- Ufficio sistemi informatici
- Ufficio gestione logistica e servizi di sede
- Ufficio pianificazione e programmazione
- Uffici monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione

La Camera di Commercio di Caltanissetta ha intrapreso da tempo un percorso di condivisione con gli altri enti e con le realtà associative sulle metodologie e sulle linee guida attraverso le quali governare lo sviluppo economico della provincia.

Per l'anno 2020, la Camera intende coinvolgere in misura maggiore le associazioni di categoria per programmare e realizzare azioni concrete di sviluppo. L'azione camerale deve essere efficace e più vicina agli imprenditori.

Occorre analizzare le problematiche economiche anche particolari e insieme alle associazioni di categoria trovare e attuare le soluzioni più opportune.

In altre parole, la Camera dovrà "avvicinarsi" agli imprenditori facendogli percepire la propria presenza, il proprio incoraggiamento e la condivisione dei problemi.

Le Camere di Commercio rappresentano il naturale punto di incontro tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni; attraverso questo ruolo, le Camere di Commercio si qualificano sempre di più come soggetti attivi per favorire lo sviluppo economico, in collaborazione con le Associazioni di rappresentanza delle imprese.

L'azione camerale deve essere condotta anche in collaborazione con gli altri interlocutori: Ordini ed Associazioni professionali, Associazioni dei consumatori, pubbliche amministrazioni locali, sindacati e singoli utenti.

Di particolare importanza è il supporto che la Camera di Commercio di Caltanissetta può fornire ai comuni per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive. La Camera si propone di proseguire le attività di assistenza non solo per i Comuni cd "*in delega*", ovvero che hanno espressamente delegato la Camera a gestire l'infrastruttura tecnologica del SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010, ma anche per i comuni che si sono autonomamente accreditati al portale www.impresainungiorno.gov.it. Questo al fine di consentire alle imprese e agli intermediari (Associazioni, professionisti ecc.), utilizzatori del servizio, di avere - quanto più possibile - un ambiente tecnologico standard su cui gestire la pratica esclusivamente per via telematica con l'utilizzo della Firma digitale e della Posta elettronica certificata (PEC).

Tale attività mira, altresì, ad evitare che i singoli comuni facciano scelte disomogenee che costringono le imprese a confrontarsi con le più diverse piattaforme, creando una fastidiosa "complessità telematica".

La Camera fa parte di quella organizzazione di "rete" del sistema camerale italiano che è chiamato a coniugare tra loro decentramento e semplificazione, ma anche efficienza e coordinamento.

DOTAZIONE ORGANICA

Il personale camerale è suddiviso in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Nel corso del 2020 il personale a tempo indeterminato è diminuito di due unità, a seguito di collocamento in quiescenza.

Purtroppo il depauperamento del personale camerale a tempo indeterminato non rallenta ed anzi con l'approvazione della legge regionale 17 maggio 2016, n.8, è stata ampliata la platea dei soggetti cui è rivolta la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che regola la fuoriuscita del personale in



servizio. Per effetto delle predette norme l'Ente si è dovuto privare di dirigenti e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle categorie "D" e "C".

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 01.01.2020

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	2	1
Donne	0	0	3	0	0
TOTALE	0	0	4	2	1

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	3	0
Donne	3	0
TOTALE	6	0

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	0
TOTALE	0

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 31.12.2020

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	0	1	1	1
Donne	0	0	2	0	0
TOTALE	0	0	3	1	1

* Il dirigente (Segretario Generale f.f. e Conservatore Registro Imprese) è in condivisione con la Camera di Commercio di Agrigento

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	2	0
Donne	2	0
TOTALE	4	0

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	0
TOTALE	0



Oltre al personale a tempo indeterminato, presso la Camera di Commercio prestano servizio n.41 unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, per 24 ore settimanali, ai sensi delle LL.RR. 21/12/1995, n. 85, 19/12/2003, n. 21 e 14/04/2006, n. 16 e ss.mm.ii., sin dal 27 dicembre 2006, così distribuito:

	CAT. "A"	CAT. "B"	CAT. "C"	CAT. "D"	DIRIGENZA
Uomini	0	10	4	0	0
Donne	0	20	7	0	0
TOTALE	0	30	11	0	0

PERSONALE DEI LIVELLI	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	0	14
Donne	0	27
TOTALE	0	41

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	0
Donne	0
TOTALE	0

La dotazione organica, al 31 dicembre 2020, risulta composta da un Segretario Generale in condivisione con la Camera di Agrigento, da 4 unità a tempo indeterminato e 41 unità a tempo determinato.

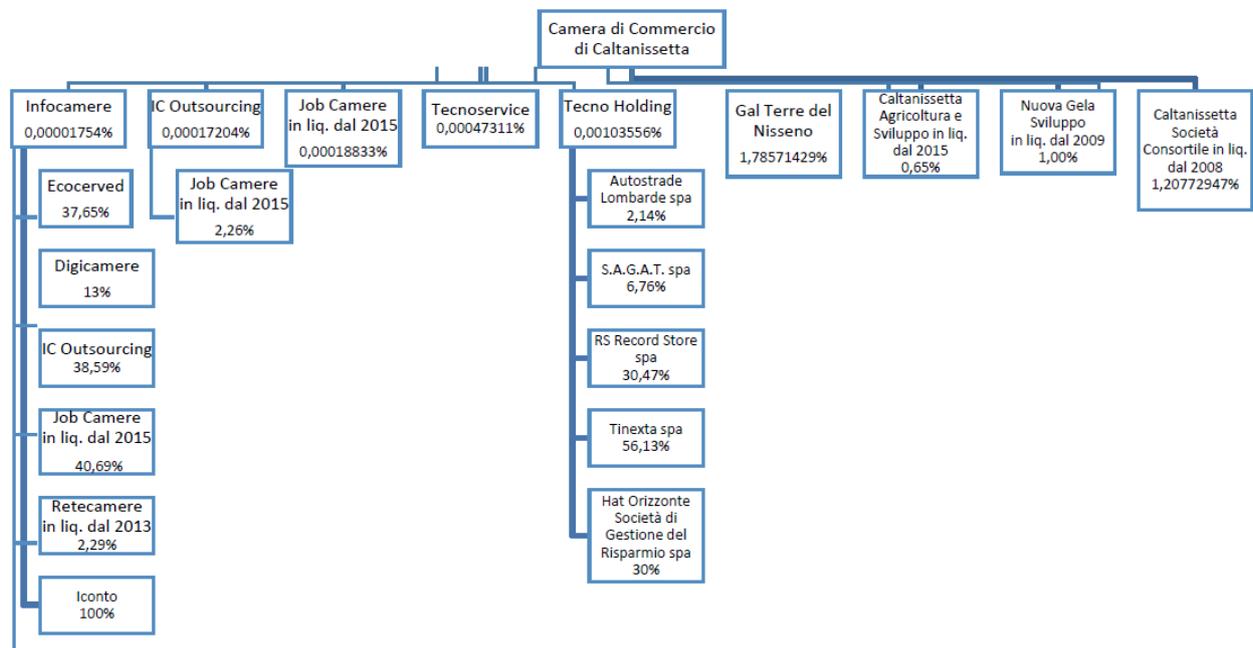
Ovviamente nel corso del 2020 non ci sono state nuove assunzioni né ve ne sarebbero potute essere per via dei rigidi limiti e divieti normativi di cui, in particolare, al D.Lgs. 219/2016.

Si espone di seguito una sintesi della attuale dotazione organica, dell'organizzazione del personale e delle relative rifluenze sui risultati.

SOCIETA' PARTECIPATE

Le partecipazioni societarie della Camera di Commercio.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente.



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Infocamere spa	02313821007	0,00001754%	Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Ic Outsourcing scarl	04408300285	0,00017204%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	0,00018833%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	Liquidazione conclusa nel 2020	
Tecnoservice e Camere spa	04786421000	0,00047311%	Supporto e consulenza nel settore immobiliare	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Tecno Holding spa	05327781000	0,00103556%	Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP.	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gal Terre del Nisseno srl	01859310854	1,78571429%	Consulenza aziendale per la promozione e l'avvio di attività imprenditoriali con l'utilizzazione di Fondi europei destinati ai gruppi di azione locale	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo scpa in liquidazione	01621350857	0,65%	Svolgimento di tutte le attività e le funzioni comunque connesse al ruolo di responsabile del Patto Territoriale per l'agricoltura della provincia di Caltanissetta	In attesa della conclusione della liquidazione	
Nuova Gela Sviluppo scpa in liquidazione	01463880854	1,00%	Attività promozionale nei riguardi dell'imprenditoria locale con esclusione di quelle soggette ad autorizzazione di Questura	In attesa della conclusione della liquidazione	
Caltanissetta Società Consortile a r.l. in liquidazione	01479900852	1,20772947%	Assistenza nella progettazione, il coordinamento e l'attuazione del Patto territoriale per l'agricoltura della provincia di Caltanissetta ai sensi del punto 2.5 comma 1 della deliberazione C.I.P.E. 21/3/1997	In attesa della conclusione della liquidazione	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Infocamere scpa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Ecocerved srl	03991350376	37,65%	Supporto e promozione sui temi dell'ambiente e dell'ecologia	Mantenimento senza interventi	
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	40,69%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del	Liquidazione conclusa nel 2020	



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
			personale		
IC Outsourcing srl	04408300285	38,59%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	
Digicamer e srl	06561570968	13,00%	Società specializzata in tecnologie informatiche e telematiche avanzate	Mantenimento con azioni di razionalizzazione della società	
Retecamer e srl in liquidazione	08618091006	2,29%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	In attesa della conclusione della liquidazione	
Iconto srl	14847241008	100,00%	Supporto per migliorare e semplificare gli strumenti di pagamento	Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: IC Outsourcing srl

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Job Camere srl in liquidazione	04117630287	2,26%	Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale	Liquidazione conclusa nel 2020	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Tecno Holding spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.A.G.A.T. spa	00505180018	6,76%	Società di gestione aeroportuale	mantenimento senza interventi	
RS Records Store spa	01489570331	30,47%	Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Autostrade Lombarde	02677720167	2,14%	Società specializzata in tecnologie	mantenimento senza interventi	



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIP. DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
spa			informatiche e telematiche avanzate		
HAT Orizzonte SGR spa	09634381009	30,00%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale	razionalizzazione: cessione a titolo oneroso	
Tinexta spa	10654631000	56,13%	La gestione di partecipazioni non nei confronti del pubblico	mantenimento senza interventi	

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Caltanissetta prevede due sedi presso le quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi:

	Città	Indirizzo
Sede principale	Caltanissetta	Corso Vittorio Emanuele, 38
Sede distaccata	Gela (CL)	Viale Mediterraneo, 17

Bilancio. Le risorse economiche

L'art.28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha ridotto la misura del diritto annuale, come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.

E' doveroso sottolineare che la riduzione dell'entrata discendente dal diritto annuale, che rappresenta circa l'ottanta per cento delle entrate complessive di ogni Camera, pregiudica l'equilibrio economico dell'Ente.

Mentre l'effetto dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014 nella gran parte delle Camere di Commercio della Penisola si sta traducendo in una forzata riduzione di interventi promozionali a favore del territorio o di contenimento di spese di natura discrezionale, per il sistema delle Camere di Commercio della Sicilia, costrette a caricare nei bilanci gli oneri per le pensioni ai propri ex dipendenti, come dimostrato dai risultati finanziari ed economici dei bilanci, produce disavanzi senza precedenti, rendendo impossibile il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale con serie difficoltà di



copertura degli oneri concernenti il personale, in servizio e in quiescenza, e quelli di mero funzionamento, costringendo nel tempo, salvo entrate straordinarie, all'azzeramento di qualunque spesa promozionale e di ogni intervento economico.

Dal punto di vista finanziario in particolare, il recente decreto legislativo n. 219/2016 ha confermato in via definitiva la riduzione del diritto annuale, subordinando l'eventuale maggiorazione fino al venti per cento del diritto annuale ad una procedura che presuppone l'elaborazione di un progetto o di un programma da parte della Camera, il coinvolgimento della Regione che deve condividere il progetto, mentre spetta al Ministro dello Sviluppo Economico la definitiva autorizzazione.

Il decreto di Riforma camerale ridisegna il profilo del Fondo Perequativo istituito presso l'Unioncamere, precisando che i contributi alle Camere per il mantenimento di un livello di efficienza omogeneo dei servizi camerali verranno assegnati tenendo conto dei limiti dimensionali di ciascuna Camera e dei livelli di eccellenza e non più soltanto della rigidità di bilancio.

Proprio per attenuare l'impatto negativo della riduzione della misura del diritto annuale, una disposizione interna alla legge finanziaria per l'anno 2018, l'art. 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che le Camere di Commercio, i cui bilanci presentano squilibri strutturali tali da provocare il dissesto finanziario, adottano un piano pluriennale di riequilibrio finanziario nel quale si può prevedere un aumento fino al cinquanta per cento della misura del diritto annuale; il suddetto piano di riequilibrio deve essere condiviso dalla Regione di appartenenza e sottoposto dall'Unioncamere nazionale al Ministero dello Sviluppo Economico, il quale, previa valutazione sull'idoneità delle misure proposte, rilascia l'autorizzazione all'aumento del diritto annuale.

Con la deliberazione n. 3 del 27/04/2018 del Consiglio Camerale, la Camera di Commercio di Caltanissetta ha deliberato di fare ricorso alla misura prevista dal citato art. 1, comma 784, della Legge n. 205/2017, che consente l'incremento del diritto annuale del cinquanta per cento, adottando il Programma pluriennale di riequilibrio finanziario.

Successivamente all'emanazione di due circolari ministeriali, la n. 220612 dell'11 giugno 2018 e la n. 240516 del 13 giugno 2018, con note camerali prot. n. 8223 del 18/06/2016 e n. 9414 del 26/7/2018, il suddetto programma è stato rielaborato, per renderlo conforme alle indicazioni fornite dal Ministero, e allo stesso è stata allegata una relazione dettagliata.

Come si evince dai prospetti allegati, forniti dal Ministero con la citata nota n. 220612 dell'11 giugno 2018, prospetti che sostituiscono i precedenti allegati alla citata deliberazione n. 3/2018, la Camera di Commercio di Caltanissetta presenta un indice di squilibrio strutturale pari a -34,07% ed un indice di dissesto finanziario pari a 7,68.

L'indice di squilibrio strutturale, dato dalla differenza tra proventi correnti ed oneri correnti rapportata al totale dei proventi correnti, rappresenta se negativo, come nel caso specifico, l'incapacità dell'ente di far fronte con le risorse proprie ai costi strutturali.

Allo stesso modo, l'indice di dissesto finanziario, dato dal rapporto tra l'ammontare della liquidità e la differenza, in valore assoluto, tra proventi correnti ed oneri correnti esprime l'orizzonte temporale entro il quale, persistendo la situazione di squilibrio strutturale, è presumibile stimare che la liquidità possa esaurirsi.

In definitiva, la situazione fotografata dai due indici è che l'ente, ferme restando le cose ad oggi, non è in grado di coprire con le proprie risorse le spese occorrenti per lo svolgimento dell'attività tipica e che, a causa di tale squilibrio strutturale, non è nelle condizioni di adempiere alle obbligazioni finanziarie oltre il periodo temporale stimato (sette anni circa).

La causa dello squilibrio strutturale della Camera e del suo dissesto finanziario è data dalla particolare situazione nella quale si trovano gli enti camerali siciliani, costretti a pagare le pensioni caricandone l'onere sul bilancio corrente a fronte della riduzione del cinquanta per cento del diritto annuale.



La presenza di un tradizionale e consolidato onere aggiuntivo dovuto al pagamento delle pensioni e la recente riduzione dell'entrata da diritto annuale costituiscono, come è evidente, due fattori estranei alla volontà decisionale degli enti camerali, in quanto risultato di provvedimenti nazionali e regionali.

La prima causa rappresenta il risultato di provvedimenti della Regione Siciliana, la quale ha dettato nel tempo precise direttive alle Camere, determinando una duplice situazione: infatti dal punto di vista delle risorse finanziarie le Camere siciliane fanno riferimento ad un sistema nazionale fiscale e parafiscale, oggi interamente basato sul diritto annuale e sui diritti di segreteria a carico delle imprese iscritte, con esclusione di qualunque contributo statale o regionale, mentre dal punto di vista previdenziale si fa riferimento alle disposizioni dettate dalla Regione Siciliana.

Con l'art. 16, comma 2, della LR 29/7/1950, n. 65, la Regione Siciliana costituì un fondo speciale per le pensioni del suo personale; con la circolare dell'Assessorato Regionale Industria e Commercio n. 3162 del 14/1/1965 veniva disposta l'istituzione di un fondo di quiescenza presso ogni Camera di Commercio della Sicilia con le modalità e le finalità previste dalla LR 2/1962 e dal relativo statuto, approvato con DPRS 30/6/1962, n. 2.

Successivamente, con l'art. 1 della LR 3/5/1979, n. 73, la Regione Siciliana procedeva alla soppressione del citato fondo di quiescenza, decidendo che le attribuzioni dello stesso venissero esercitate dalla Presidenza della Regione; analogamente, con la circolare n. 20 dell'8/5/1981 l'Assessorato Regionale Cooperazione e Commercio, rilevato che l'esistenza dei fondi di quiescenza camerali non trovavano più l'aggancio analogico e giuridico che li aveva posti in vita, invitava le Camere di Commercio a sopprimere i propri fondi di quiescenza, disponendo, altresì, che le attribuzioni, già di competenza dei fondi di quiescenza dovevano essere svolte dalle singole Camere attraverso i propri bilanci, su cui sarebbero dovuti gravare gli oneri pensionistici.

Negli anni successivi, il peso degli oneri pensionistici nei bilanci camerali, alla luce della soppressione dei fondi, determinarono un rinnovato interesse del sistema camerale e della Regione Siciliana, al fine di individuare soluzioni adeguate che dessero certezza agli enti camerali; in tale direzione, con l'art. 19, comma 3, della LR 4/4/1995, n. 29, nel recepire, con modificazioni, la Legge di riforma delle Camere n. 580/1993, si stabiliva l'obbligo, per il personale assunto presso le Camere di Commercio successivamente alla data di entrata in vigore della legge, di iscrizione, ai fini della corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, all'Inpdap, mentre soltanto il restante personale già in servizio rimaneva a carico degli enti camerali.

Intanto l'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, con circolare n. 16148 del 17/3/1995, considerata la particolare situazione delle Camere siciliane e nelle more di un riordino della materia previdenziale e pensionistica, autorizzava la ricostituzione dei fondi e disponeva di gestire in partita di giro il fondo pensioni, mediante accantonamento di contributi e ritenute da versare in un apposito conto corrente, e di pagare il costo delle pensioni con il bilancio camerale fino al momento nel quale il fondo avesse raggiunto una consistenza rapportata alle pensioni da erogare.

Anche l'Assessorato Regionale Cooperazione Commercio Artigianato e Pesca, con circolare n. 504 del 10/3/1997, nelle more che venisse data una soluzione definitiva all'annosa questione riguardante la gestione dei fondi in argomento e riconoscendo la legittimità alla loro esistenza, disponeva che le Camere di Commercio avrebbero dovuto operare secondo le indicazioni della citata circolare n. 16148/1995.

Sulla base delle citate disposizioni regionali e dei provvedimenti delle singole Camere, in tutti questi anni sono state accantonate in diversa misura, a secondo della sostenibilità finanziaria di ciascun ente, le somme relative alle ritenute al personale e ai contributi a carico dell'Ente a titolo di quiescenza, mediante versamento mensile in un conto bancario e, in alcuni casi, anche mediante investimento in titoli di Stato.

La prima conseguenza della riduzione dell'entrata da diritto annuale, già in vigore, è quella di determinare per le Camere siciliane, nei cui bilanci, a differenza delle Camere della Penisola, sono



compresi gli oneri pensionistici, l'impossibilità di garantire il pareggio di bilancio nei prossimi anni; secondo una proiezione di Unioncamere in occasione di una audizione al Parlamento nel 2014 il disavanzo complessivo quantificato per le Camere siciliane dal 2017 doveva essere di circa ventitremilioni di euro annuo.

Con il Decreto 21 dicembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato le Camere della Sicilia a maggiorare del cinquanta per cento la misura del diritto annuale, limitatamente agli anni 2018 e 2019, con l'osservazione che a fronte della sussistenza delle condizioni di squilibrio strutturale e di dissesto finanziario, senza una misura strutturale che trasferisse gli oneri pensionistici ad un ente previdenziale nazionale, anche la maggiorazione del cinquanta per cento, come indicato analiticamente nei prospetti a suo tempo inoltrati, non avrebbe consentito alle Camere interessate di ristabilire il loro equilibrio economico – patrimoniale.

In questa direzione il Ministero ha indicato di fornire entro il 20 gennaio 2020 una apposita relazione sull'attuazione degli obiettivi di risanamento, indicando i risultati raggiunti verso l'equilibrio finanziario e tenendo conto dei fattori che hanno inciso in questo percorso, sia quelli interni che quelli esterni alle Camere.

Inoltre, per le richieste di maggiorazione ai sensi della vigente normativa per gli anni successivi, il Ministero avrebbe valutato l'eventuale accertamento di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi fissati dal piano e la mancata adozione della misura strutturale indicata.

Relativamente al primo punto, si può ritenere di avere rispettato gli obiettivi contenuti nel piano, in quanto ponendo a raffronto, secondo i prospetti allegati alla presente relazione, i dati previsti nel piano di riequilibrio a suo tempo approvato con i risultati del bilancio al 31 dicembre 2018, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Camerale n. 30 del 23/04/2019 e con i dati del Preconsuntivo dell'anno 2019, si evince come la maggiorazione del 20% del diritto annuale per la realizzazione di progetti a favore del tessuto imprenditoriale (Punto Impresa Digitale, Formazione lavoro, Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario) e l'incremento del 50%, autorizzato dal Ministero, abbiano consentito alla Camera di continuare a registrare un disavanzo d'esercizio, ma in misura più ridotta rispetto ad un bilancio privo della maggiorazione.

Come si evince dal prospetto, il costo delle pensioni a carico del bilancio risulta più alto rispetto alla cifra occorrente per la copertura del margine dei costi istituzionali, a dimostrazione che al netto della problematica pensionistica, la Camera potrebbe, seppure con la riduzione del diritto annuale, ripianare la propria situazione finanziaria e tendere nel tempo all'equilibrio economico-patrimoniale.

Il costo totale del personale a preconsuntivo 2020 è pari ad € 3.566.477,39 di cui € 1.642.563,64 (46,%) per pensioni ed € 1.923.913,75 (54%) per retribuzioni del personale in servizio.

Alla stessa data il personale a carico del bilancio era costituito da 4 unità in servizio e da 41 persone in quiescenza.

Un recente studio attuariale ha indicato in un range compreso tra 17,5 e 19,5 milioni di euro (a seconda del tasso di attualizzazione realizzato) l'esigenza finanziaria di copertura dell'intero "debito latente" al 31 dicembre 2018 a fronte degli oneri pensionistici relativi al personale interessato; a fronte di tale importo la Camera ha già accantonato nell'apposito "Fondo di quiescenza" al 31 dicembre 2018 la somma di € 9.833.868,82, data da disponibilità liquide e investimenti in titoli di Stato.

La Camera continua ad alimentare il proprio Fondo di quiescenza per il raggiungimento del fabbisogno, mediante il versamento mensile allo stesso delle ritenute al personale e dei contributi a carico dell'ente, oltre ai proventi delle cedole dei titoli di Stato.

Tra le misure già adottate per il riequilibrio pluriennale e che in questa sede si confermano, vi sono, in primo luogo, quelle relative all'incremento della percentuale della riscossione del diritto annuale; dopo la fase ordinaria di riscossione, la Camera, prima di procedere all'emissione del ruolo,



conduce una azione rivolta al recupero dell'evasione, mediante un esplicito richiamo nell'informativa che annualmente viene inviata alle ditte iscritte nel Registro delle Imprese.

Come ormai avviene da anni, anche con il contributo del Fondo Perequativo, con apposito progetto di sistema, si aderisce all'iniziativa di Infocamere rivolta alla sensibilizzazione nei confronti delle ditte non in regola con il diritto annuale per il ricorso al ravvedimento operoso.

Sempre al fine di incrementare le riscossioni del tributo in argomento, la Camera ha aderito al progetto di sistema denominato "Pre-ruolo", mediante il quale Si.Camera, in collaborazione con Infocamere, procede ad inviare alle imprese inadempienti per il diritto annuale del 2017 e, nel caso anche del 2016, mediante posta elettronica certificata, avvisi di irrogazione di sanzione, finalizzati ad incrementare le riscossioni del diritto annuale.

Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che frena la possibilità di elevare le riscossioni.

In merito ai costi del personale, come è noto, ormai da anni non si è proceduto alla sostituzione del personale che viene collocato in quiescenza, con una conseguente economia sui costi, prevalentemente legata agli oneri fiscali ed ai contributi previdenziali e assistenziali, oltre che alle spese connesse al trattamento accessorio, tipico del personale in servizio.

Tale precisazione appare doverosa in quanto nella maggior parte dei casi, proprio per l'anomalia dovuta al pagamento delle pensioni, il costo delle unità di personale che cessano dal servizio contabilmente si sposta dal conto "Personale in servizio" al conto "Personale in quiescenza", sempre nello stesso bilancio; tuttavia, nel tempo il risparmio è certamente consistente.

Su questo versante, appare necessario considerare che la Camera, come le altre della Sicilia, ha in corso un programma di collocamento in quiescenza anticipato per quel personale che ha richiesto il pensionamento ai sensi delle recenti disposizioni regionali. L'art. 52 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, modificata dalla Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12, la cui applicazione ai dipendenti delle Camere di Commercio siciliane è stata prevista dall'art. 1 della Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8, prevede, tra l'altro, un regime transitorio, mediante possibilità, su istanza, di collocamento in quiescenza, per i dipendenti che entro il 31 dicembre 2020 maturano i requisiti pensionistici di cui alla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. In questa direzione le Camere hanno accolto tutte le istanze provenienti dal personale che si trova nelle condizioni contenute nella predetta disposizione normativa.

In merito alla possibilità, ritenuta risolutiva del problema pensionistico, secondo le informazioni di Unioncamere nazionale, sono state già da tempo avviate trattative con l'Inps per il passaggio dei dipendenti camerali siciliani interessati alla problematica, cioè quelli assunti prima del 1995; recentemente è stata fatta da funzionari Inps una richiesta di dati necessari alla formulazione di ipotesi di trasferimento e di oneri da sostenere. In questo senso gli enti siciliani sono pronti a fornire qualunque informazione.

Come appare evidente, senza la maggiorazione del venti per cento, già autorizzata per il triennio 2017/2019, finalizzata a progetti a favore delle imprese e del territorio, e la maggiorazione del cinquanta per cento del diritto annuale, limitata agli anni 2018 e 2019, il futuro della Camera si presenta incerto e finanziariamente difficile.

Con Delibera del Commissario Straordinario n.47 del 3 dicembre 2019 è stato, pertanto, deliberato di richiedere, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite Unioncamere nazionale, l'autorizzazione anche per le annualità 2020/2021 della maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale;



PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

PIANO PLURIENNALE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
ALL. B ALLA NOTA MISE PROT. N. 220612 DEL 11/06/2018

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI						
	2018		2019		2020		2021
	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	BILANCIO CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	BILANCIO CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO	PREVISIONE CONSUNTIVO	PROGRAMMA RIEQUILIBRIO
GESTIONE CORRENTE							
A) Ricavi correnti							
<i>Diritto annuale ordinario (al netto acc.to f.do sval. crediti)</i>	€ 1.317.593,74	€ 1.226.998,79	€ 1.317.593,74	€ 1.448.446,77	€ 1.317.593,74	€ 1.290.480,16	€ 1.317.593,74
<i>- di cui maggiorazione 20% (al netto acc.to f.do sval. crediti)</i>	€ 219.598,96	€ 122.999,34	€ 219.598,96	€ 423.698,43	€ 219.598,96	€ 215.246,69	€ 219.598,96
<i>Diritti di segreteria</i>	679.500,00	761.377,16	679.500,00	742.120,97	679.500,00	751.200,00	679.500,00
<i>Contributi e trasferimenti</i>	1.327.220,00	1.369.731,78	1.327.220,00	1.354.012,63	1.327.220,00	1.329.236,99	1.327.220,00
<i>- di cui contributi da F.do Perequativo</i>	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	27.000,00	10.168,31	27.000,00	2.765,39	27.000,00	11.000,00	27.000,00
Totale Ricavi correnti (A)	€ 3.351.313,74	€ 3.368.276,04	€ 3.351.313,74	€ 3.547.345,76	€ 3.351.313,74	€ 3.381.917,15	€ 3.351.313,74
B) Costi della gestione corrente							
<i>Funzionamento</i>	908.871,30	814.306,90	888.674,16	831.067,20	868.477,02	912.682,23	868.477,02
<i>Personale e oneri sociali</i>	3.489.243,00	3.388.727,79	3.464.243,00	3.190.553,26	3.419.458,14	3.566.477,39	3.384.565,71
<i>- di cui oneri pensionistici</i>	1.760.000,00	1.754.382,54	1.756.510,00	1.669.821,71	1.786.510,00	1.642.563,64	1.786.510,00
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	57.012,00	40.364,23	57.012,00	37.954,06	57.012,00	35.864,00	57.012,00
Totale Costi della gestione corrente (B)	€ 4.455.126,30	€ 4.243.398,92	€ 4.409.929,16	€ 4.059.574,52	€ 4.344.947,16	€ 4.515.023,62	€ 4.310.054,73
Margine per la copertura dei costi strutturali C) = A-B	-€ 1.103.812,56	-€ 875.122,88	-€ 1.058.615,42	-€ 512.228,76	-€ 993.633,42	-€ 1.133.106,47	-€ 958.740,99
D) Interventi di promozione economica	275.989,00	158.684,37	275.989,00	307.771,72	275.989,00	200.877,42	275.989,00
Margine per la copertura dei costi istituzionali E) = C-D	-€ 1.379.801,56	-€ 1.033.807,25	-€ 1.334.604,42	-€ 820.000,48	-€ 1.269.622,42	-€ 1.333.983,89	-€ 1.234.729,99
F) Incremento del 50% del diritto annuale (art. 1, co. 784, L. 205/2017)	€ 548.997,39	€ 533.827,17	€ 548.997,39	€ 512.374,17	€ 548.997,39	€ -	€ 548.997,39
Risultato economico dell'esercizio G) = E-F	-€ 830.804,17	-€ 499.980,08	-€ 785.607,03	-€ 307.626,31	-€ 720.625,03	-€ 1.333.983,89	-€ 685.732,60

Con i Decreti Calenda e Calenda-Bis sono state definite le nuove circoscrizioni territoriali e le nuove piante organiche delle CCIAA che dovranno ridursi a sole 60 CCIAA su tutto il territorio nazionale. Per la CCIAA di Caltanissetta è stato confermato l'accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani, con sede amministrativa a Trapani.

Purtroppo il "combinato disposto" delle richiamate condizioni di minori entrate e l'ingente carico pensionistico a carico della gestione corrente, comporta una evidente situazione di squilibrio finanziario non risolvibile da questa Gestione senza l'utilizzo di strumenti legislativi nazionali e regionali.

Se da un lato la riduzione del 50% non ha reso alcun beneficio alle imprese del territorio (risparmio di meno di € 2/mese) purtroppo la predetta riduzione ha comportato danni forse irreparabili alle casse camerali.

Di tali problematiche si è tenuto costantemente informato il personale camerale al quale si è dunque esortato il maggior impegno non solo per il miglioramento dei servizi già resi ma aumentando e implementando anche la qualità e la tempestività degli stessi servizi.

Gli obiettivi raggiunti nel corso del 2020, e ferme restando le criticità organizzative degli uffici come sopra rappresentato, afferiscono alle seguenti Aree strategiche:

- Competitività e sviluppo delle Imprese
- Regolazione del mercato
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Interventi promozionali.



OBIETTIVI 2020

Area strategica “Competitività e sviluppo delle Imprese”

La Camera di Caltanissetta, nel corso degli ultimi esercizi, ha rimodulato, conformemente alle linee guida nazionali, le attività rivolte alla promozione del sistema imprenditoriale locale.

Progetto “Formazione lavoro”

Per supportare il Paese nella fase emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19 è imprescindibile che tutti gli stakeholder si adoperino per concertare un’azione “avvolgente” a supporto del tessuto socio-economico, profondamente colpito dall’emergenza sanitaria causata dalla pandemia da coronavirus.



FORMAZIONE LAVORO

A tal riguardo, un ruolo centrale è stato svolto dalla Camere di Commercio di Caltanissetta, da sempre vicina al mondo imprenditoriale e capace di farsi interprete delle istanze provenienti dal territorio.

A tal riguardo, sono state attenzionate diverse esigenze meritevoli di interesse:

- ottimizzazione dell’uso delle tecnologie ICT, quali ad esempio: servizi di informazione e comunicazione digitale, piattaforme di social network; piattaforme per la formazione a distanza, servizi di connettività e reti aziendali; smart working; commercio on line; etc..

- domanda di sicurezza sul posto di lavoro:

l’emergenza Covid-2019 ha fatto emergere la necessità di attivare nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese che richiedono nuovi modelli lavorativi supportati da nuovi mindset imprenditoriali e manageriali.

- necessità di innovazione: cambiando i modelli di business e conseguentemente i modelli organizzativi, è sorta l’esigenza non solo di acquisire figure professionali capaci di progettare e implementare il cambiamento strategico, ma anche di garantire la copertura di figure “critiche” grazie alla riqualificazione del personale.

- percorsi formativi e di certificazione delle competenze coerenti con le tematiche di sicurezza sanitaria in tutti i settori produttivi che più risentono degli effetti della pandemia, come, ad esempio, le filiere del turismo, della moda, del commercio.

In ragione di quanto premesso, è stato approvato, con deliberazione del Commissario straordinario n. 30 del 20 agosto 2019, il bando “Formazione lavoro – anno 2020”, strutturato sulla scorta del “bando tipo nazionale”, volto a perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Esigenze aziendali di risorse umane con competenze strategiche:

- i) sostegno all’inserimento di competenze nei settori in emergenza;

- ii) sostegno all’inserimento di competenze critiche;

- iii) contributi per l’innovazione dell’organizzazione e del lavoro;

- Formazione delle competenze per le imprese per gestire l’emergenza ed il rilancio produttivo:

- i) formazione sicurezza;

- ii) formazione smart working;



- iii) formazione competenze strategiche;
- iv) formazione e certificazione competenze digitali;
- v) formazione e certificazione competenze nel settore turistico e in altre filiere produttive.

Entro il termine di scadenza previsti dal bando, sono state acquisite n. 2 domande di ammissione alle agevolazioni.

Allo stato sono in corso le attività istruttorie finalizzate alla liquidazione dei voucher.

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing scpa.

Progetto “Punto impresa digitale”

Al fine di contrastare gli effetti pandemici dovuti al nuovo coronavirus Sars-CoV-2, la Camera di commercio si è attivata per supportare le imprese locali nella difficile fase post-emergenziale. A tal fine ha avviato una pluralità di iniziative per affiancare il sistema produttivo locale nel difficile percorso volto a ritrovare equilibrio e competitività, all’insegna della diffusione delle tecnologie



digitali presso le imprese locali, tradizionalmente poco avvezze all’innovazione tecnologica.

Le attività poste in essere sono state volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, partendo dalle micro e piccole realtà molto spesso incapaci di intraprendere autonomamente la transizione digitale.

Alla luce di quanto premesso, sono state apprestati idonei strumenti operativi per il raggiungimento degli obiettivi progettuali:

- Interventi per favorire l’adozione di modalità di lavoro compatibili con le misure di contenimento sociale: il punto PID istituito presso la Camera, ha assistito gli imprenditori nell’implementazione delle metodologie di lavoro agile e nella risoluzione di problematiche.

- Formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell’adozione di nuovi business model: sono stati organizzati webinar, grazie anche alla collaborazione dei colleghi della Camera di Commercio di Agrigento, per supportare gli imprenditori nella riconversione del proprio business, quali ad esempio: attivazione di nuovi canali di vendita dei prodotti, differenti modalità di interazione con i clienti, gestione e prevenzione delle emergenze in una logica di business continuity;

- Contributi economici per la digitalizzazione delle imprese (voucher): con deliberazione del Commissario straordinario n. 29 del 30.08.2020 è stato approvato il bando “Punto Impresa Digitale - PID – de minimis - Anno 2020” per sostenere le micro, piccole e medie imprese nel processo di digitalizzazione, tramite l’erogazione di contributi a fondo perduto;

- Supporto allo sviluppo di nuove strategie di vendita (e-commerce):

i) è stata favorita la possibilità di attivare piattaforme di e-commerce per le MPMI tramite la stipula, ad opera di Unioncamere, di specifici accordi con player nazionali e internazionali che gestiscono marketplace;

ii) sono stati previsti per le imprese locali momenti formativi e di accompagnamento aventi ad oggetto la vendita on line e la definizione delle strategie di comunicazione e di posizionamento migliori da adottare in rete, per promuovere i propri prodotti sul mercato nazionale e all'estero;

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il punto PID della Camera di Commercio di Caltanissetta è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing scpa.



Entro il termine di scadenza previsto dal bando, risultano acquisite n. 17 istanze di ammissione al contributo. Sono in corso le attività istruttorie finalizzate alla liquidazione dei voucher.

Progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario”

La Camera, consapevole della crisi finanziaria che attanaglia il sistema imprenditoriale, con il progetto “Prevenzione crisi d’impresa e supporto finanziario” ha avviato un percorso per una migliore prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria e assicurare alle imprese un adeguato supporto finanziario.

La ratio sottesa al progetto va ricercata nell’intento di proporre alle aziende un insieme coordinato di interventi, sia di tipo finanziario che organizzativo-aziendale, al fine di individuare le criticità e proporre adeguate soluzioni.

In ragione di quanto premesso, si riporta di seguito la descrizione degli obiettivi operativi perseguiti e degli strumenti apprestati:

- i) Contributi per prevenire la crisi d’impresa: con deliberazione del Commissario straordinario n. 28 del 30.08.2020 è stato approvato il bando “Crisi di impresa per la concessione di contributi a fondo perduto alle PMI per l’abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti”, che prevede l’erogazione di contributi finalizzati alla prevenzione della crisi di impresa. Allo stato sono state acquisite n. 4 istanze di ammissione ai contributi. Sono in corso le attività istruttorie finalizzate alla liquidazione dei contributi
- ii) Informazione e promozione degli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal governo e dalle regioni: la Camera, attraverso attività di sportello, si è attivata per pubblicizzare presso il sistema imprenditoriale locale gli incentivi potenzialmente fruibili, fornendo, ove possibile, assistenza tecnica per favorire l’accesso a tali misure.

Per il fattivo raggiungimento degli obiettivi progettuali il personale camerale è stato supportato da risorse esterne, grazie ad una convenzione stipulata con la società di sistema IC Outsourcing scpa.

Formazione imprenditoriale



La necessità di lavorare ed espandersi in una realtà economica non strettamente coincidente con la propria localizzazione fa sì che l’imprenditore debba essere in possesso di strumenti conoscitivi molto specializzati. Al di là della conoscenza delle lingue e dell’uso dei supporti informatici di base, è opportuno possedere un know-how tale da potersi confrontare fattivamente con i propri competitors. La Camera di Commercio, come nell’anno 2019, ha continuato a favorire convegni, studi e momenti di approfondimento/confronto

strumentali al raggiungimento dell’obiettivo atteso.

Marketing territoriale



Come negli anni precedenti, si è realizzata un'analisi economica del territorio, su cui si è, peraltro, basata redazione del Piano delle Performance 2020. La crisi economica, infatti, rende ancora più necessario fornire elementi di analisi economica per potere progettare le più idonee azioni.

Sempre al fine di tutelare e sostenere le imprese produttrici nissene sono stati realizzati studi tesi a rilevare le potenzialità di realizzazione di filiere nella più vasta area di competenza del prossimo nuovo ente camerale che comprenderà le tre aree delle ex

province di Agrigento, Caltanissetta e Trapani. Gli studi realizzati sono stati resi noti agli imprenditori attraverso le attività del **Progetto PID** e del **Progetto Eccellenze in Digitale** che permettono loro di conoscere i potenziali interlocutori commerciali sia per, come detto, promuovere filiere o contratti di rete, sia per valutare la possibilità di stringere accordi b2b. Anche in questo caso, il Marketing Territoriale ha assunto centralità nell'utilizzo delle scarse risorse disponibili a supporto delle imprese siciliane attraverso attività di comunicazione e promozione sui mass media locali e siti di informazione nazionale ed internazionale.

Progetto “Crescere in digitale”



La Camera di Caltanissetta ha aderito alla nuova edizione dell'iniziativa di sistema “Crescere in Digitale” che è un progetto attuato da Unioncamere in partnership con Google, promosso dall'ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro vigilata dal Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali) a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”.

Il progetto è volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani (NEET) che non studiano e non lavorano e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo del digitale.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma “Garanzia Giovani”: tutti gli iscritti al progetto, infatti, possono beneficiare gratuitamente dei corsi di formazione online e tra i giovani che supereranno con successo il test di verifica delle competenze saranno individuati coloro che potranno prender parte alle successive fasi del progetto.

Nello specifico, il progetto si articola in:

- a. formazione online attraverso un percorso di 50 ore di video lezioni sugli strumenti e le strategie web per le PMI;
- b. test online sugli argomenti trattati durante corsi, attraverso un test a risposta multipla;



- c. laboratori territoriali: rappresentano una ulteriore fase di formazione per i ragazzi e il momento dei colloqui tra ragazzi e imprese (un laboratorio è stato realizzato nel mese di dicembre 2020);
- d. tirocini presso aziende per far crescere sul digitale e di varia tipologia e settori. È previsto un indennizzo di 500 euro al mese interamente erogato a valere sulle risorse nazionali del programma Garanzia Giovani;
- e. oppure percorso di avvio ad autoimprenditorialità ed autoimpiego.

Progetto “Eccellenze in digitale”



La Camera, sempre attenta al tema della diffusione delle tecnologie digitali, ha aderito al progetto Eccellenze in Digitale che ha l'obiettivo di supportare l'accrescimento delle competenze digitali del tessuto produttivo italiano e dei suoi lavoratori.

Nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo in Italia

nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online.

L'edizione 2020-2021, grazie al supporto di Google.org, è stata focalizzata su temi, strumenti, territori e individui che necessitano di competenze digitali per affrontare e superare gli impatti della “prima pandemia dell'era digitale”.

Il programma è inserito all'interno dell'attività camerale di digitalizzazione dei “Punti Impresa Digitale” e all'interno del quadro di “Italia in Digitale”, l'insieme di iniziative di Google a sostegno della ripresa del paese.

Le attività progettuali poste in essere dalla Camera sono state supportate da Unioncamere, che ha garantito, oltre alla formazione specialistica del personale del network di progetto, la massima visibilità al progetto, al fine di rendere proficua la collaborazione tra i digitalizzatori e le aziende.

Nel corso dell'anno assunto a riferimento, seppur in situazioni di grande difficoltà, sono stati realizzati, in collaborazione con il Punto PID, n. 3 webinar, in sinergia con i colleghi della Camera di Commercio di Agrigento. Il personale camerale ha prestato puntuale attività di assistenza e accompagnamento alle imprese locali che, consapevoli delle opportunità loro offerte, si sono rivolte al Punto PID per avviare/affinare un percorso di digitalizzazione.

Area strategica – Regolazione del mercato



Implementazione e divulgazione Centro PATLIB



Il Centro di Informazione Brevettuale PATLIB SICILIA è ormai presente da venti anni nella realtà camerale, essendo divenuto uno dei servizi di eccellenza, esteso oltre i confini del territorio provinciale. Ciò grazie alla razionale organizzazione delle risorse strumentali e delle risorse umane a disposizione. Trattandosi di un servizio incentrato sulla ricerca su banche dati, le risorse strumentali debbono essere in linea con gli standard tecnologici di ultima generazione, per cui si è provveduto al continuo aggiornamento delle risorse umane e strumentali. In particolare, nel 2020 il personale ha partecipato con profitto

al Percorso formativo sui temi della Proprietà Industriale e dell'anticontraffazione – organizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne. Sono state, altresì, seguite tutte le misure di aggiornamento a livello Europeo (EPO).

Per le predette peculiarità, il Centro PATLIB costituisce un valido supporto al PID – Punto Impresa Digitale – in conseguenza dell'aumentata sensibilità degli imprenditori verso la tutela della loro proprietà intellettuale ed industriale, ossia del loro know-how. Nel corso del 2020, sono state poste in essere tutte le attività previste dal Progetto finalizzate ad una crescente visibilità del servizio sul web e sui social network; in particolare, sono stati implementati i contenuti della pagina dedicata del sito internet camerale e della corrispondente pagina Facebook, sia del progetto PID @pid.caltanissetta sia del CENTRO PATLIB Sicilia @patlibsicilia .

Attività svolte nel 2020

Tabella 1	Marchi	Brevetti per invenzione	Modelli d'utilità	Disegni e modelli
Numero assistenze erogate	378	18	15	16
Numero seminari/momenti di formazione esterna	0	0	0	0
Numero corsi / progetti di formazione interna	1	1	1	1
Numero progetti sperimentali	0	0	0	0
Altre attività	0	0	0	0

Tabella 2	Tipologia	Numero servizi	Descrivere il tipo di servizio
Servizi innovativi	Marchi	9	Assistenza risposta rilievi ministeriali/opposizioni
	Brevetti per invenzione	7	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Modelli d'utilità	2	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Disegni e modelli	2	Assistenza risposta rilievi ministeriali
	Non attribuibili a tipologia specifica	0	-



Tabella 3	Titolo di studio	Numero addetti	Utilizzo (in %)	Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2)
Personale	Specializzazione e specialistica post laurea	0		
	Laurea magistrale o specialistica	0		
	Laurea primo livello	0		
	Titolo istruzione e secondaria	2	50	TUTTI I SERVIZI
	Altro			

OSSERVAZIONI / PROPOSTE

Durante l'anno 2020 si è registrata una notevole diminuzione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tuttavia sono stati assicurati tutti i servizi di assistenza, prevalentemente erogati da remoto, in quanto gli addetti hanno operato prevalentemente in modalità agile (smart working)

Area strategica – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Promozione dell'internazionalizzazione

Nel rispetto dei limiti introdotti dal D.Lgs. 219/2016, gli Uffici camerali hanno assistito gli operatori locali nella definizione di percorsi volti a favorire processi di internazionalizzazione e promuovere il Made in Italy, sia mediante l'organizzazione di momenti formativi (**Progetto Eccellenze in Digitale**) sia con attività di accompagnamento alla risoluzione delle problematiche di carattere burocratico-amministrativo; il tutto, secondo la nuova normativa, senza impegnare somme “al di fuori dei confini italiani”.

Area strategica – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Struttura e attrezzature

Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio camerale.

Lo stabile camerale è uno degli edifici pubblici più antichi di Caltanissetta e, benché mantenuto in buone condizioni, necessita di interventi di manutenzione straordinaria. Anche nel 2020, le norme sulla spending review ne hanno rallentato l'esecuzione e la drastica diminuzione delle entrate, a seguito della decurtazione del diritto annuale, renderanno praticamente irrealizzabili gli interventi



strutturali da tempo programmati. Tale situazione, purtroppo, si protrarrà per alcuni esercizi così come evidenziato nel documento di Programma Pluriennale di rientro dal deficit, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta e del Consiglio Camerale n. 47 del 3 dicembre 2019.

Implementazione applicativi informatici.

Le Camere di Commercio si sono sempre distinte, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, tra quelle che fanno largo uso dell'informatica e della tecnologia digitale.

Il sistema camerale rappresenta un esempio di *best practices* da cui le altre amministrazioni possono attingere.

L'acquisizione di nuovi applicativi e l'utilizzo di piattaforme informatiche sono necessarie perché consentano alla Camera di offrire altri e nuovi servizi all'utenza o il miglioramento gestionale dell'ente.

Per le stesse motivazioni accennate precedentemente sono state, però, portate avanti solo le implementazioni informatiche indispensabili all'esercizio delle funzioni d'istituto. Nel 2020 è stata curata l'implementazione informatica indispensabile all'esercizio delle funzioni di istituto. In primo luogo si è provveduto all'aggiornamento del sistema operativo alla versione 10 di Windows. Grazie alla migrazione posta elettronica aziendale nella piattaforma Google è stato possibile fruire di tutte le applicazioni che nei primi mesi del 2020 hanno favorito la modalità di lavoro agile imposta dalle norme di contenimento del contagio da Coronavirus Covid-19.

Customer Relationship Management (CRM)

Nell'ambito delle attività tese al costante miglioramento delle performance è di particolare importanza la relazione con l'utenza.

Dopo l'esperienza portata avanti nel 2018 è stato implementato il CRM previsto nell'ambito del **Progetto PID**. Il CRM è lo strumento utilizzato dalla Camera di Commercio di Caltanissetta che consente alle imprese e ai professionisti di ricevere gratuitamente notizie ed informazioni su iniziative promozionali (contributi, bandi, eventi, etc.) ed è utilizzato come mezzo di comunicazione rapido e diretto.

Anche nel 2020, la Camera ha curato l'arricchimento della banca dati che consente la profilazione dettagliata dei propri utenti per una comunicazione sempre più puntuale ed efficace. L'esperienza "multicanale", *Out-Sound e In-Bound* sulla rete di tutte le CCIAA nazionali, consente anche un ri-posizionamento e un confronto con le altre realtà camerali e gli altri tessuti economici e produttivi anche ai fini del miglioramento e dell'efficientamento dei servizi.

Miglioramento qualità servizi all'utenza

Come negli anni precedenti anche nel 2020 sono state effettuate azioni per migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Ente camerale, in maniera costante.

In particolare l'adozione del piano delle performance ha consentito di avere una visione costante, attraverso il monitoraggio cadenzato, che ha permesso di governare con più precisione le azioni in corso e prevedere per tempo i correttivi necessari.



La Camera di Commercio, da sempre attenta alle esigenze dei propri utenti, ha migliorato la qualità dei propri servizi grazie ad un approccio sempre più diretto ed immediato, sia attraverso il proprio sito istituzionale con la pubblicazione tempestiva di news sia attraverso i canali di informazione giornalistica. L'aggiornamento della modulistica è avvenuto in maniera puntuale.

Valutazione del funzionamento del Registro delle Imprese – Anno 2020

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO		
AGRICOLTURA DI		CL
1	- <u>Valutazione del funzionamento del Registro delle imprese</u>	-
	<u>ANNO 2020</u>	
	<u>IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE AL 31 DICEMBRE</u>	
	1. 2020	
2	a) n.ro totale imprese iscritte al 31.12.2020	n. 25.511
3	n.ro imprese individuali iscritte al	
3	b) 31.12.2020	n. 15.292
4	c) n.ro imprese individuali iscritte attive al 31.12.2020	n. 14.354
5	n.ro società di persone iscritte al	
5	d) 31.12.2020	n. 2.280
6	n.ro società di persone iscritte attive al	
6	e) 31.12.2020	n. 1.538
7	n.ro società di capitali iscritte al	
7	f) 31.12.2020	n. 5.898
8	n.ro società di capitali iscritte attive al	
8	g) 31.12.2020	n. 3.600
	<u>IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE AL</u>	
	2. 31.12.2020	
	n.ro totale impr. artig. annotate nella sezione speciale o	
	a) iscritte	
9	al R.I. in base a normative delle regioni o delle province	
	autonome	n. 3.254
1	di cui imprese	
0	a1) individuali	n. 2.664
1	di cui imprese organizzate in	
1	a2) forma associata	n. 590
	<u>DOMANDE PRESENTATE AL REGISTRO IMPRESE NELL'ANNO</u>	
	3. 2020	
1		
2	a) n.ro totale domande di iscrizione presentate nell'anno 2020	n. 1.068
1		
3	b) n.ro totale domande di modifica presentate nell'anno 2020	n. 5.530
1	n.ro totale domande di cancellazione presentate nell'anno	
4	c) 2020	n. 933
1		
5	TOTALE (a + b + c)	n. 7.531
1	lo stesso sportello riceve anche domande relative	
6	d) all'artigianato?	SI



	4. ISCRIZIONI D'UFFICIO AI SENSI DELL'art.2190 c.c.		
1	n.ro totale delle procedure attivate ai sensi dell'art.2190 c.c.		
7	a) nel 2020	n.	0
	b) n.ro totale di richieste di iscrizione avanzate a seguito di invito inoltrato a norma dell'art.2190 c.c.		
1			
8		n.	0
	c) n.ro totale di iscrizioni effettuate su ordine del giudice a norma dell'art.2190 c.c.		
1			
9		n.	0
	DEPOSITO DEI BILANCI		
	5. DEPOSITO DEI BILANCI		
2	n.ro società soggette al deposito dei bilanci		
0	a) nel 2020	n.	7.273
2	n.ro bilanci depositati nel		
1	b) 2020	n.	3.349
2	n.ro bilanci presentati per deposito sospesi e non		
2	c) regolarizzati al 31.12.2020	n.	174
	d) n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2630 c.c.		
2	nel 2020, per l'ipotesi di ritardato		
3	deposito	n.	75
	e) n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2631 c.c.		
2	nel 2020, per l'ipotesi di mancata convocazione		
4	dell'assemblea	n.	0
	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
	6. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
	a) percentuale di società che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2020 sul totale delle società iscritte		75,60%
2			
5	a1) numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 6 bis dell'art.16 del d.l. n.185/08	n.	7
2	b) percentuale di imprese individuali che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2020 sul totale delle imprese individuali iscritte		68,48%
2			
7	b1) numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 1 dell'art.5 del d.l. n.179/2012	n.	8
2	c) n.ro di indirizzi di p.e.c. cancellati ai sensi della direttiva del Min.Sviluppo economico e Min. Giustizia del 27.4.2015		
9		n.	0
	7. PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE PRATICHE R.I.		
3	a) Unità a tempo indeterminato impiegate nella gestione delle procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello		
0		n.	1
	b) Unità a tempo determinato impiegate nella gestione delle		



3	procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello		
1		n.	6
3			
2	c) Viene utilizzato personale in <i>outsourcing</i> ?		NO
	8. <u>EVASIONE DELLE PRATICHE R.I.</u>		
3			
3	a) numero medio di pratiche lavorate per unità nell'anno 2020	n.	1334,7
3	b) n.ro di pratiche sospese (successivamente alla		
4	protocollazione) nel 2020	n.	2.642
3	b1) di cui regolarizzate entro il		
5	31.12.2020	n.	2414
3	c) n.ro di pratiche respinte nel		
6	2020	n.	308
3		gg	
7	e) tempi medi di evasione delle pratiche	.	3,66
3	tempi medi di evasione delle pratiche con esclusione	gg	
8	e1) del modello B	.	5,43
3	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con	gg	
9	e2) modello I1	.	7,46
4	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con	gg	
0	e3) modello S1	.	2,22
	9. <u>CANCELLAZIONE IMPRESE E SOCIETA'</u>		
	<u>INATTIVE EFFETTUATE</u>		
	<u>AI SENSI DEL d.P.R.</u>		
	<u>n.247/04</u>		
	<u>imprese</u>		
	<u>individuali :</u>		
	a) n.ro di imprese per le quali, dalla data di entrata in vigore del		
	d.P.R. n.247/04 al 31/12/2020, è stato accertato il		
	verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.2, co.1	n.	2438
4	di cui nel corso dell'anno		
2	a1) 2020	n.	0
	b)		
4	n.ro di procedure avviate dalla data di entrata in vigore del		
3	d.P.R. n.247/04 al 31/12/2020	n.	1711
4	di cui nel corso dell'anno		
4	b1) 2020	n.	0
	c)		
4	n.ro di procedure trasmesse al giudice del registro, dalla		
5	data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 17.7.2020	n.	1391
4	di cui nel corso dell'anno		
6	c1) 2020	n.	0
	d)		
4	n.ro di procedure conclusesi con la cancellazione		
7	dell'impresa, dalla data di entrata in vigore del d.P.R.		
	n.247/04 al 31/12/2020	n.	1391
4	di cui nel corso dell'anno		
8	d1) 2020	n.	0
	d2) numero dei provvedimenti di cancellazione emessi dal		



4 9	conservatore ai sensi del comma 1 dell'art.40 del DL n.76/2020	n.	0
5 0	e) è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.2, co.6 del d.P.R.n.247/04 sulle cancellazioni effettuate fino al 31.12.2020?	SI	
	<u>società di persone:</u>		
5 1	a) n.ro società per le quali, dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2020 , è stato accertato il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.3, c.1	n.	532
5 2	di cui nel corso dell'anno a1) 2020	n.	0
5 3	b) n.ro procedure avviate dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2020	n.	494
5 4	di cui nel corso dell'anno b1) 2020	n.	0
5 5	c) n.ro procedure trasmesse al giudice del registro dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.ro 247/04 al 17.7.2020	n.	455
5 6	di cui nel corso dell'anno c1) 2020	n.	0
5 7	d) n.ro procedure concluse con la cancellazione della società dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31.12.2020	n.	455
5 8	di cui nel corso dell'anno d1) 2020	n.	0
5 9	d2) numero dei provvedimenti di cancellazione emessi dal conservatore ai sensi del comma 1 dell'art.40 del DL n.76/2020	n.	0
6 0	e) è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.3, co.5 del d.P.R. n.247/04 sulle cancellazioni effettuate fino al 31.12.2020?	SI	
	<u>CANCELLAZIONE DELLE SOC. DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 10. 2490 c.c.</u>		
6 1	a) n.ro di società di capitali cancellate a partire dall'introduzione nell'art.2490 c.c. dell'obbligo di procedere d'ufficio	n.	0
6 2	di cui nel corso dell'anno a1) 2020	n.	0
6 3	b) n.ro di società nelle condizioni previste dall'art.2490 c.c. al 31.12.2020, per le quali non è stata attivata la procedura di cancellazione	n.	544
	<u>CANCELLAZIONE DELLE SOC. DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 11. 40 del D.L. n.76/2020</u>		



6	a)	n.ro di società per le quali è stata accertata la sussistenza dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art.40 del DL n.76/2020	n.	0
4				
6	b)	n.ro di determinazioni di accertamento delle cause di scioglimento senza liquidazione iscritte nel R.I. ai sensi del comma 3 dell'art.40 del D.L. n.76/2020	n.	0
5				
6	c)	n.ro di domande di prosecuzione dell'attività avanzate dagli amministratori delle società di capitali ai sensi del comma 4 dell'art.40 del D.L. n.76/2020	n.	0
6				
6	d)	numero di determinazioni di cancellazione di società di capitali dal R.I. emesse dal conservatore ai sensi del comma 5 dell'art.40 del DL n.76/2020 al 31.12.2020	n.	0
7				
		12. COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA (art.9 D.L. n.7/07)		
6	b)	pratiche "ComUnica" destinate contestualmente a R.I./R.E.A. e SUAP nel 2020	n.	88
8				
6	b1)	pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente a R.I./R.E.A. nel 2020	n.	3.750
9				
7	c)	pratiche "ComUnica" destinate anche ad altri Uffici/Enti nel 2020	n.	4.100
0				
7	d)	pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente ad altri Uffici/Enti	n.	264
1				
	e)	pratiche "ComUnica" destinate solamente/anche		
7	e1)	all'INPS	n.	7.700
2				
7	e2)	all'INAIL	n.	63
3				
7	e3)	all'Agenzia delle Entrate	n.	2.158
4				
7	e4)	alle Commissioni provinciali per l'artigianato	n.	739
5				
7	e5)	ai SUAP	n.	88
6				
7	f)	caselle di p.e.c. assegnate nel 2020 ai sensi dell'art.8, c.2, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	0
7				
7	g)	prat."ComUnica" risultate irricevibili ai sensi dell'art.10, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	294
8				
7	g1)	tra queste la percentuale delle prime due cause di irricevibilità sul totale		6,85%
9				
8	h)	pratiche "ComUnica" inerenti dichiarazione inizio attività a fini IVA	n.	255
0				
8	i)	n.ri di codice fiscale o di partita IVA comunicati ai sensi dell'art, 11, c. 5,	n.	255
1				
8	l)	tempo medio di rilascio ricevuta ai sensi dell'art.13,c.3,del d.p.c.m.	gg	0,05
2			.	
8	m)	sono state attivate procedure di emergenza ai sensi dell'art.17 d.p.c.m.?		NO
3				



8	se sì, indicare il n.ro di		
4	m1) procedure attivate	n.	n.d.
	13. <u>IMPRESA SOCIALE</u>		
8	n.ro imprese sociali		
5	a) iscritte	n.	137
8	di cui in forma non		
6	a1) societaria	n.	137
8	n.ro imprese sociali iscritte nel		
7	a2) 2020	n.	2
	14. <u>SUAP</u>		
8			
8	a) n.ro dei procedimenti ordinari trattati nell'anno 2020	n.	585
	b)		
8	n.ro di procedimenti automatici trattati per i Comuni in		
9	delega o convenzione nell'anno 2020	n.	2.312
	<u>S.R.L.</u>		
	15. <u>SEMPLIFICATA</u>		
9	n.ro di s.r.l.		
0	a) semplificate iscritte	n.	1.354
9	n.ro di s.r.l. semplificate iscritte		
1	a1) attive	n.	897
	<u>START UP</u>		
	16. <u>INNOVATIVE</u>		
	n.ro di start up innovative iscritte nella sezione speciale R.I.		
	a) dall'entrata		
9	in vigore dell'art.25 del D.L.		
2	n.179/2012	n.	42
	b) n.ro società già iscritte nel R.I. e transitate nella sezione		
9	speciale dal momento dell'entrata in vigore dell'art.25 del		
3	D.L. n.179/2012	n.	22
	c)		
9	n.ro di start up cancellate dal momento dell'entrata in vigore		
4	dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	0
9	per decorrenza		
5	c1) dei termini	n.	0
9	per perdita dei		
6	c2) requisiti	n.	0
9	n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.1 del D.M.17.2.2016		
7	d) al 31.12.2020	n.	4
9	n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.5 del D.M.17.2.2016		
8	e) al 31.12.2020	n.	5

9	E' stata allegata una relazione esplicativa dei dati richiesti nel		
9	presente questionario?		NO



Uso massivo delle tecnologie digitali

Altra azione che si ritiene utile, sia da un punto di vista operativo che di razionalizzazione delle spese, è quella relativa al processo di dematerializzazione, ovvero alla progressiva riduzione del ricorso all'uso del supporto cartaceo. Già iniziata negli anni scorsi, nel futuro si tenderà ad una continua e costante riduzione del ricorso alla stampa dei documenti. Peraltro, la normativa nazionale obbliga sempre di più le pubbliche amministrazioni ed i cittadini all'uso della tecnologia digitale, per cui la gestione del supporto cartaceo riguarderà un limitato numero di processi.

Nel corso del 2018, è stato ridisegnato il sito internet istituzionale basato su un nuovo cms in linea con le vigenti norme. Il nuovo sito è altresì adattivo e responsivo per essere visualizzabile su qualsiasi dispositivo sia fisso sia mobile, garantendo una migliore user *experience*. Nel corso del 2020 sono stati implementati i contenuti esistenti e l'introduzione di nuove sezioni: Emergenza epidemiologica da Coronavirus - COVID-2019, Guida rapida servizi online con prenotazione servizi di sportello, sistema di pagamento pagoPA.

Area strategica – “Interventi promozionali”

Nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, la Camera ha investito le esigue risorse in Bilancio per Sostegno alla lotta contro la diffusione della pandemia e la Promozione del centro storico, visibilità della piazza Giuseppe Garibaldi, e illuminazione artistica dell'immobile camerale in occasione delle festività natalizie 2020, in accordo con le iniziative del Comune di Caltanissetta.

Azienda speciale

La particolare situazione economico/finanziaria in cui versa la Camera e la grave carenza d'organico anche per lo svolgimento delle ordinarie attività obbligatorie, in uno con la presumibile imminente definizione dell'iter volto all'accorpamento delle Camere di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, ha indotto questa Amministrazione a porre in liquidazione volontaria l'Azienda speciale.



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2020 RAPPORTO SUI RISULTATI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del Decreto MEF 27/03/2013 si riporta di seguito il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012, nel quale sono indicati oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo di tali indicatori.

MISSIONE	011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
PROGRAMMA	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>La Camera di Commercio ha promosso in passato diversi protocolli d'intesa. E' stato fornito l'applicativo Ri.Visual alle forze dell'ordine per un più efficace contrasto alla criminalità organizzata e alle implicazioni che le attività malavitose hanno sul libero mercato.</p> <p>E' stato attuato un articolato programma di attività per promuovere la cultura della legalità secondo un approccio trasversale, che ha coinvolto gran parte degli uffici prevalentemente promozionali: in proposito, le attività del Punto Impresa Digitale e dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno promosso i principi della leale concorrenza e del rispetto delle normative vigenti, anche in materia ambientale, di etichettatura, ecc.</p> <p>E' stato approvato il programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone attuazione attraverso un monitoraggio del regolare funzionamento dei servizi camerali, nonché la tabella dei procedimenti amministrativi, che individuano la normativa di riferimento di ogni servizio e i relativi responsabili di procedimento.</p> <p>Le azioni promozionali sono state rivolte alle imprese regolari a testimonianza di perseguire una mission di servizio che promuova forme di sviluppo sostenibile, anche in termini di rispetto della legalità.</p> <p>Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.</p> <p>Si sono mantenuti i risultati conseguiti nell'anno 2019.</p>



OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>Nel corso del 2020 sono stati conclusi i progetti ammessi al finanziamento del fondo di perequazione anno 2017, che hanno riguardato:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di Commercio,2. Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placamento,3. Sostegno all'export delle PMI. <p>Un quarto progetto, denominato "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo", è stato concluso dall'Unione delle Camere di Commercio siciliane.</p> <p>Le attività progettuali sono proseguite con la presentazione dei progetti a valere sul fondo di perequazione dell'annualità successiva.</p> <p>Per il dettaglio si rinvia alla relazione sulla performance.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>Anche per il 2020, l'Ente, ha realizzato una intensa attività di promozione dei prodotti tipici - non attraverso eventi fisici a causa delle limitazioni ed i divieti imposti a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - bensì grazie alla diffusione della cultura digitale presso le imprese. Ciò in attuazione del programma di attività del progetto Punto Impresa Digitale, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi.</p> <p>Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.</p>



OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
RISULTATO ATTESO	Target 2020 >= 2
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Anche nel 2020, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono proseguite le attività della Camera nell'ambito dei progetti nazionali Crescere in Digitale ed Eccellenze in Digitale, con il coinvolgimento di molti partecipanti

OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	<p>Numerose le iniziative promosse dall'Ente in sinergia con gli istituti scolastici e altre istituzioni che hanno coinvolto numerosi operatori economici, studenti e cittadini.</p> <p>Si ricorda la proficua attività di promozione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che hanno coinvolto gli studenti delle scuole superiori. Gli eventi si sono svolti in modalità remota, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p> <p>Una parte del personale camerale ha partecipato a percorsi formativi sul digitale e sull'orientamento al lavoro e alle professioni, organizzati anche da Unioncamere nazionale e regionale per le camere di commercio, nell'ambito di un progetto di riqualificazione permanente del personale camerale.</p> <p>Per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno, si rinvia alla relazione sulla performance e alla relazione di rendicontazione del progetto Alternanza scuola lavoro, presentato dalla Camera, condiviso dalla Regione e approvato, su proposta dell'Unioncamere, dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sulle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale ai sensi dell'art. 18 della legge 580/93 e smi.</p>



OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitali
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
RISULTATO ATTESO	Target 2020 >= 20
RISULTATO CONSEGUITO	61
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Le imprese coinvolte, nell'ambito del progetto "Punto impresa digitale" e nel progetto EGovernment delle Camere di Commercio sono state numerose. Sessantuno quelle che hanno effettuato il questionario di autovalutazione delle competenze digitali Self-Assessment, di cui cinquantanove quelle guidate.

MISSIONE	012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI - Target 2021 SI - Target 2022 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati Infocamere
	Anche nel 2020 i tempi medi di evasione delle istanze pervenute al Registro delle Imprese risultano pari a circa 3,66 giorni lavorativi (cfr. Questionario Registro Imprese). Si rinvia alla relazione sulla performance per una elencazione delle diverse iniziative svolte nel corso dell'anno.



OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Si è contenuto il numero degli utenti presso gli istruttori del Registro Imprese; tale risultato si è realizzato grazie all'ottimale funzionamento dello Sportello InfoCenter in grado di riscontrare gran parte delle richieste direttamente allo sportello, nonché attraverso l'implementazione della cultura dei servizi digitali presso le imprese, che ha migliorato anche il rapporto con l'utenza (Cassetto digitale, CNS, Spid, Impresainungiorno, etc.). Grazie alla digitalizzazione della maggior parte dei servizi camerali, l'esigenza di accesso fisico agli sportelli camerali è limitata prevalentemente al rilascio di dispositivi di firma digitale, rilascio carte tachigrafiche e vidimazione libri. Pertanto l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente è sempre più agevole e non comporta evidenti rischi di disagio.
OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Sono stati mantenuti gli applicativi informatici che segnalano all'istruttore eventuali possibili irregolarità nelle pratiche presentate; tali accorgimenti, inseriti nell'ambito di un progetto qualità promosso d'intesa con Infocamere, hanno consentito di ridurre i rischi di errore nella fase di istruttoria delle pratiche.



OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 >= 100
RISULTATO CONSEGUITO	427
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Attraverso il Centro di Informazione Brevettuale PATLIB SICILIA è stato mantenuto alto il livello di assistenza in tema di tutela della proprietà industriale e intellettuale. Sono stati erogati 378 servizi di assistenza per marchio d'impresa, 18 per brevetto per invenzione industriale, 15 per modello di utilità, 16 per disegno o modello. In oltre sono stati erogati n.20 servizi innovativi per assistenza nella risposta a rilievi ministeriali. Il personale addetto ha partecipato, come negli anni precedenti, alle attività di formazione di cui alla specifica Linea formativa organizzata da Unioncamere nazionale.

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 >= 100
RISULTATO CONSEGUITO	SI - Assolvimento dei compiti delegati
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Gli ispettori metrici della Camera di commercio di Agrigento hanno espletato il relativo servizio anche per la consorella di Caltanissetta, priva di ispettori in conseguenza del pensionamento dell'ultimo ispettore.



MISSIONE	016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PROGRAMMA	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Numerose le iniziative intraprese, presso la sede camerale e presso alcune associazioni di categoria professionale. Per tutte, si fa cenno ai seminari informativi e formativi organizzati in collaborazione con Unioncamere Sicilia. In proposito, si fa rinvio alla relazione sulla performance.

MISSIONE	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	002 - Indirizzo politico

OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle di Agrigento e Trapani
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Il processo di accorpamento è ancora in corso. Si resta in attesa delle decisioni degli organi competenti per il prosieguo.



OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 \geq 80%
RISULTATO CONSEGUITO	$>$ 80%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stato ulteriormente potenziato il sito camerale. Il nuovo sito è altresì adattivo e responsivo per essere visualizzabile su qualsiasi dispositivo sia fisso sia mobile, garantendo una migliore user experience. Nel corso del 2020 sono stati implementati i contenuti esistenti e l'introduzione di nuove sezioni: Emergenza epidemiologica da Coronavirus - COVID-2019, Guida rapida servizi online con prenotazione servizi di sportello, sistema di pagamento pagoPA. Mantenuto costante l'aggiornamento delle pagine Facebook Centro PATLIB SICILIA, PID e Distretto Turistico delle Miniere

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	E' stata implementata la sezione Amministrazione trasparente del sito web camerale. Con provvedimento del Commissario Straordinario n. 4 del 31 gennaio 2020, è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi e l'analisi del livello dei rischi.



MISSIONE	032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Miglioramento nel 2020 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2019 rispetto a quella analoga realizzata nel 2019 riferita ai crediti iscritti nel 2018
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Incasso crediti D.A. 2019}}{\text{Crediti D.A. 2019}} - \frac{\text{Incasso crediti D.A. 2018}}{\text{Crediti D.A. 2018}}$
STATO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 Incremento percentuale incassi > 0
RISULTATO CONSEGUITO	$\frac{94.153,47}{2.031.571,78} - \frac{436.567,24}{2.269.961,23} = 4,63\% - 19,23\% = -14,60\%$
FONTE DEI DATI	Bilanci 2019 e 2020
	La Camera di Commercio anche nel 2020 ha posto in essere iniziative volte a favorire l'adesione spontanea delle imprese per migliorare la percentuale di riscossione dei propri crediti del diritto annuale, nonostante la perdurante crisi economica strutturale e congiunturale, aggravata dalla crisi pandemica tuttora in corso. Il peggioramento della percentuale di incasso non è significativo atteso che l'alta percentuale di riscossione del credito da diritto annuale 2018 risente della circostanza dell'impossibilità da parte di Infocamere di neutralizzare l'incidenza dell'incasso della maggiorazione del 50%, consentita fino a settembre 2019.



OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2020 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
RISULTATO ATTESO	Target 2020 SI
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	La Camera ha attivato un servizio di call center e recupero crediti in collaborazione con Infocamere per l'attività di ravvedimento operoso, mentre è stato dato incarico a Si.Camera per l'attività di recupero crediti pre-ruolo 2018. Tali azioni hanno accompagnato l'ordinaria attività degli uffici.

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2019
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Spese di funzionamento 2019} - \text{Spese di funzionamento 2020}}{100} \times 100$
RISULTATO ATTESO	Target 2020 $\geq 0,1\%$
RISULTATO CONSEGUITO	$\frac{831.067,20 - 711.600,62}{831.067,20} \times 100 = 14,375\%$
FONTE DEI DATI	Bilanci 2019 e 2020
	La Camera di Commercio ha proseguito le azioni di contenimento dei costi iniziate da alcuni anni, volte da un lato alla riduzione dei consumi e dall'altro al miglioramento delle procedure di acquisto.



OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 <= 28/02/2020
RISULTATO CONSEGUITO	SI
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Il Piano Triennale delle Performance, propedeutico all'accordo decentrato integrativo di lavoro, è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 6 del 12/02/2020.

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 = 100%
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	Gli adempimenti fiscali sono stati eseguiti con puntualità

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
RISULTATO ATTESO	Target 2020 = 100
RISULTATO CONSEGUITO	100%
FONTE DEI DATI	Dati interni
	I documenti di bilancio sono stati predisposti tempestivamente dagli uffici

Il Segretario Generale f.f.
F.to Dott. Gianfranco Latino